



20
RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ
22



COOPERATIVA
ARCHIVISTICA
e BIBLIOTECARIA

SOMMARIO

| | |
|--------|-----------------------------------|
| pag 3 | NOTE METODOLOGICHE |
| pag 4 | LA PAROLA ALLA PRESIDENTE |
| pag 5 | IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO |
| pag 16 | IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ |
| pag 22 | GESTIONE ECONOMICA |
| pag 25 | SOCI LAVORATORI |
| pag 44 | CLIENTI |
| pag 50 | FORNITORI |
| pag 51 | COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE |



NOTE METODOLOGICHE

Il Rapporto di Sostenibilità vuole fornire una rappresentazione equilibrata, quanto più possibile chiara e completa, della visione e delle prestazioni di CAeB in merito alla sostenibilità, comprendendo i suoi impatti - attuali e in prospettiva - sulle parti interessate e sulla società in generale.

Per CAeB la buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale: è dunque importante la percezione, sia interna che esterna, relativa agli impegni di sostenibilità e ai loro risultati.

Con uno spirito di concretezza e di trasparenza, CAeB ha scelto di affrontare la redazione del Rapporto di Sostenibilità considerando gli aspetti più significativi di una gestione imprenditoriale cooperativa impegnata in ambito culturale, cercando anche di ispirarsi ai sistemi di rendicontazione più accreditati, quali ad esempio le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI).

Dal 2015 il Bilancio di Sostenibilità è redatto e pubblicato con frequenza annuale dopo la chiusura e l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Il Bilancio di Sostenibilità scaturisce dai valori e dai principi etici sui quali è stata costruita la cooperativa. Per CAeB è molto importante testimoniare l'impegno a garantire che tali valori e tali principi siano davvero integrati e applicati nel funzionamento interno, nelle attività e nelle relazioni esterne di ogni genere.

L'attenzione della cooperativa nei confronti delle parti sociali interessate dalla sua azione è sempre stata molto alta: centrali sono le persone, il territorio, la comunità, l'ambiente, gli impatti sociali in genere.

2022:
un anno in
ripresa.



La PAROLA alla PRESIDENTE

Nel 2022 abbiamo registrato una forte crescita delle richieste da parte dei clienti e un rinnovato interesse per gli aspetti del nostro lavoro con una ricaduta sociale significativa in termini di condivisione, inclusione, restituzione.

Nelle biblioteche civiche e negli archivi si moltiplicano le iniziative che coinvolgono la comunità, come incontri, presentazioni e mostre, mentre le biblioteche universitarie sono sempre più aperte a progetti di "terza missione", per la trasmissione di conoscenza e cultura al di fuori del contesto accademico.

Il nostro fatturato, stabile dal 2015 al 2020, dal 2021 cresce al ritmo del 30% all'anno! Pensiamo che questo importante sviluppo sia da ricondurre al riconoscimento del valore della nostra società da parte dei nostri clienti, vecchi e nuovi.

In più di 40 anni di attività, abbiamo sempre garantito ai clienti servizi di alta qualità e correttezza nella gestione della società. E abbiamo assicurato ai nostri soci stabilità e qualità del lavoro, costante aggiornamento professionale, attenzione alle esigenze di ognuno.

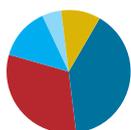
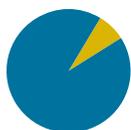
La forza patrimoniale della nostra cooperativa assicura i necessari investimenti anche per il futuro. Possiamo così permetterci di guardare con fiducia ai prossimi anni, impegnandoci al massimo per la crescita armoniosa del nostro corpo sociale che, aumentando in proporzione al fatturato, ha ormai raggiunto numeri considerevoli.

Consapevoli del rischio che, in un momento di grande crescita, si possano perdere le caratteristiche che finora hanno contribuito al nostro successo, dedichiamo particolare cura alla formazione dei nuovi soci. Li vogliamo non solo professionalmente preparati, ma anche pienamente consapevoli di far parte della Cooperativa CAeB. Il percorso prevede infatti, oltre alla formazione professionale, la presentazione dei principi della cooperazione (nei quali crediamo fino in fondo), della storia e dell'organizzazione di CAeB, del Sistema di gestione integrato.

Una particolare attenzione è riservata allo staff di direzione, che si è molto ampliato e che acquisirà sempre maggiori competenze e responsabilità.

Laura Panzeri

IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO



DENOMINAZIONE E SEDE

RAGIONE SOCIALE:
Cooperativa Archivistica
e Bibliotecaria,
in breve Cooperativa CAeB

SEDE LEGALE:
piazza Leonardo da Vinci 3,
20133 Milano

SEDE OPERATIVA:
via Giuseppe Mercalli 36,
20122 Milano
C.F. / P.Iva: 04494490156

Albo cooperative A104890,
sezione Cooperative a mutualità
prevalente,
categoria Cooperative
di produzione e lavoro.

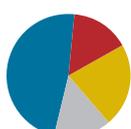
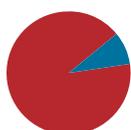
I NOSTRI VALORI

Crediamo nella funzione culturale della nostra professione e nel ruolo che le istituzioni biblioteca e archivio hanno nel diffondere i principi di legalità, integrità, inclusione e partecipazione.

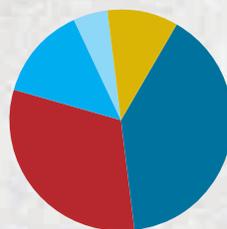
Crediamo nella gestione democratica della società, basata sul coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali e organizzativi e nella trasparenza e lealtà nei rapporti con i clienti.

Questi valori hanno permesso a CAeB di affermarsi, dal 1979, come simbolo di eccellenza.

Nel 2019 abbiamo festeggiato i 40 anni. Più di cinquecento clienti, oltre mille incarichi, tutti portati a termine con la stessa serietà e impegno: dietro ai risultati di quarant'anni di attività c'è una cooperativa coerente con i suoi principi.



Fornire servizi
bibliotecari,
archivistici
e documentali
ad alto contenuto
professionale.



MISSION

Fornire servizi bibliotecari, archivistici e documentali ad alto contenuto professionale.

Favorire la fruizione della documentazione e dei materiali di archivi, biblioteche e centri di documentazione, nel rispetto delle diverse esigenze del pubblico.

Coniugare la competitività, basata sull'equilibrio tra prezzo e qualità del prodotto, con un corretto trattamento economico e normativo di soci, collaboratori e fornitori.

Dedicare uguale impegno e cura a tutti i clienti, nel rispetto della loro unicità e dello specifico contesto sociale.

Declinare nel concreto i principi della cooperazione: centralità del socio, accessibilità al lavoro cooperativo (soprattutto per i giovani), mutualità, pari opportunità, gestione democratica.

ATTIVITÀ SVOLTE DA CAeB

SERVIZI INTEGRATI PER LE BIBLIOTECHE:

reference, prestito, gestione e catalogazione delle raccolte, promozione della lettura, ideazione e realizzazione di attività culturali.

SERVIZI INTEGRATI PER GLI ARCHIVI:

riordino, inventariazione, elaborazione di titolari e massimari di scarto, gestione, valorizzazione di archivi storici e correnti, didattica storica.

SERVIZI SPECIALISTICI:

ricerche documentarie, mostre e studi, progetti innovativi nell'ambito della comunicazione e delle tecnologie, consulenza, formazione.

PIONIERI



NAVIGANTI



SOGNATORI





LE NOSTRE PIETRE MILIARI

1979

I PRIMI PASSI

1993

LA SVOLTA
STRATEGICA

DAL

2003

A OGGI

Recuperare, salvare, riorganizzare, rendere fruibile.

Azioni di tendenza, oggi. Nel caso di CAeB tutto ha inizio nel 1979. L'oggetto di cui ci occupiamo, da allora, è la memoria.

Che sia una documentazione bibliografica, un archivio, una storia familiare.

Non solo.

Il nostro compito dal passato, negli anni, si volge al futuro.

Dagli anni '90, non solo CAeB acquisisce grande esperienza nella catalogazione e nella gestione, ma opera creativamente anche nell'organizzazione di attività e iniziative culturali.

Una fase importante che definisce ancora oggi la fisionomia della cooperativa.

Sempre diversa, sempre uguale a sé stessa.

Più di
40 anni
di attività non
sono pochi
da sintetizzare.



Molti sono stati i cambiamenti nel lavoro e più in generale nella società: basti pensare all'impatto dell'informatizzazione, che ha imposto nuove modalità organizzative del lavoro e dei servizi, o del web, che ha introdotto nuovi contenuti multimediali.

CAeB si è sempre caratterizzata come una realtà dinamica, versatile, aperta al nuovo: la sua personalità duttile e poliedrica le ha permesso di adattare la struttura, in anticipo rispetto alle esigenze del mercato. In questi anni è cambiata profondamente la visione e la richiesta della società verso le istituzioni archivio e biblioteca che, da luoghi di fruizione e conservazione della documentazione, si sono trasformati sempre più in ambiti di valorizzazione e presentazione delle risorse a un pubblico più ampio.

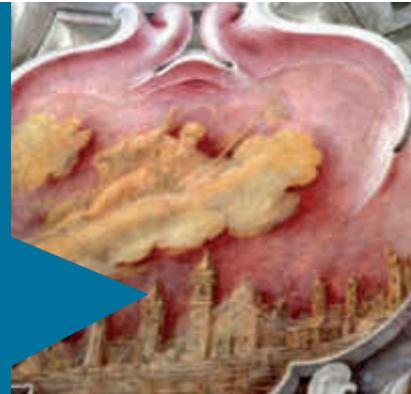
CAeB è stata ed è sempre recettiva nei confronti delle richieste di nuovi ruoli, come il supporto all'integrazione tra le culture, alla formazione per le diverse fasce di età, alle attività culturali e per il tempo libero. Anno dopo anno, la cooperativa ha rafforzato e ampliato il proprio ambito d'intervento che dalla Lombardia si è esteso a tutto il territorio nazionale (a volte anche all'estero).

Ecco alcune tappe emblematiche della nostra storia aziendale e professionale.

POLITECNICO
DI MILANO



COMUNE
DI MONZA



TOURING
CLUB
ITALIANO



UNIVERSITÀ
STATALE
DI MILANO



ARPA
LOMBARDIA



RAI
RADIO
TELEVISIONE
ITALIANA



ARCHIVI
FAMILIARI



WWF
ITALIA



COMUNE
DI MILANO



GIANCARLO
VIGORELLI



LE TAPPE AZIENDALI

LA PROFESSIONALITÀ

1979 Milano, l'idea:

undici neolaureati in storia, appassionati di ricerca, fondano la cooperativa per lavorare in forma associata nel campo dei beni culturali.

1979-1984 i primi passi:

vengono portati a termine i progetti di catalogazione bibliografica e ordinamento e inventariazione di archivi per Biblioteca nazionale di Brera, Comune di Milano, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

1984 la grande opportunità: viene affidata alla cooperativa la catalogazione del patrimonio pregresso dell'Università degli studi di Milano che si concluderà nel 2000-2002 con il Progetto di recupero catalografico in SBN di tutti i cataloghi delle biblioteche dell'Ateneo (oltre 650.000 notizie bibliografiche).

1988 l'anno della rivoluzione organizzativa:

i soci (sono quaranta) decidono di applicare un modello aziendale basato sulla centralizzazione del budget, svincolando la gestione dei lavori dalle entrate delle singole commesse.

A metà degli anni Ottanta il campo di azione si allarga attraverso nuovi corsi di formazione, ricerche bibliografiche, progetti e sistemazione di archivi. L'associazione professionale dei documentalisti biomedici (Gidif-RBM) affida a CAeB la progettazione e gestione del catalogo collettivo dei periodici.

1992: il fatturato

da cinquecentomila lire del 1979 arriva a superare il milione di lire!

1993 la svolta strategica:

l'assemblea approva la riorganizzazione attribuendo al CdA, composto da tre soci, funzioni imprenditoriali e gestionali. Viene strutturato il primo organigramma con figure di direzione tecnico-amministrativa di supporto per tutta la cooperativa.

1993: si avvia la prima esperienza di gestione di servizi integrati di Biblioteca presso il Politecnico di Milano; da allora, molte altre università ed enti locali affideranno a CAeB le loro strutture. Il settore archivi amplia il suo campo di intervento: diventano clienti imprese, banche ed enti ospedalieri.

1995: i soci aumentano

per fare fronte all'incremento dei lavori; nasce CAeBulletin, il notiziario interno con l'obiettivo di informare sulla vita societaria e offrire uno strumento di partecipazione. Negli anni il bollettino diventa uno spazio di condivisione di esperienze di lavoro e di vita, un appuntamento che consolida la coesione tra caebini.

Nella catalogazione bibliografica arrivano i primi riconoscimenti.

Dal 1994 al 2005 CAeB partecipa al progetto della Bibliografia nazionale del libro per ragazzi; nel 2005 collabora con la BNI per la revisione delle liste di autorità.

1998 un'impresa titanica:

CAeB è scelta da RAI come società cui affidare la sperimentazione della documentazione multimediale del trasmesso televisivo della rete "ammiraglia" (RAI1) 24 ore su 24. Obiettivo raggiunto.

Dal 2002 al 2006 la collaborazione proseguirà con altri incarichi (Teche, Radio Uno e Radio Due).

Dal 2000 in poi la tendenza all'esternalizzazione dei servizi in ambito culturale trova in CAeB un partner affidabile. Le esperienze acquisite sono messe a frutto nei molteplici incarichi affidati dai primi anni duemila: sempre nuovi clienti scelgono CAeB per la gestione di servizi integrati di biblioteca: le Università di Trento, Trieste, Insubria, Perugia, Bolzano; i Comuni di Piacenza e Rovereto...

Dal 2003 in poi il riconoscimento: la cooperativa ottiene la certificazione ISO 9001. Da allora tutte le attività CAeB sono guidate dalle procedure del sistema qualità che si evolverà nel sistema di gestione integrato. La passione biblioteconomica e archivistica si esprime con successo in alcuni interventi di valorizzazione di fondi personali (Archivi Paravicini, Fiocchi, Bava Beccaris, Dagnino, Vigorelli).

Dal 2008 al 2019 CAeB cataloga la produzione editoriale lombarda che perviene alla Regione per diritto di stampa.

Dal 2011 parte il progetto di valorizzazione dei fondi storici della Compagnia di Gesù: fino al 2022 abbiamo catalogato più di 100.000 edizioni antiche.

Dal 2013 al 2018 e dal 2021 CAeB riordina, inventaria e gestisce l'archivio della Giunta della Regione Lombardia.

Dal 2018 CAeB gestisce servizi integrati di biblioteca anche per l'Università di Genova, la Scuola Normale Superiore di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università di Pavia e quella di Foggia; anche le biblioteche della Camera e del Senato diventano clienti; dal 2021 le biblioteche dell'Università di Trento sono nuovamente gestite da CAeB.

Dal 2021, con l'incorporazione della società Scripta, hanno registrato un significativo incremento le attività archivistiche nel Comasco... e non solo!

Dal 2022, l'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere affida a CAeB importanti interventi di riqualificazione del suo patrimonio bibliografico e archivistico.



ORGANIGRAMMA E GOVERNANCE

CAeB è una cooperativa di produzione e lavoro; nello Statuto, nel Regolamento e nelle procedure aziendali sono documentate le modalità di gestione dell'azienda.

L'assemblea dei soci, sempre molto partecipata, vota il bilancio (sottoposto a revisione biennale da Lega-coop) ed elegge il Consiglio di Amministrazione (CdA) sulla base di programmi triennali presentati dai soci che si candidano.

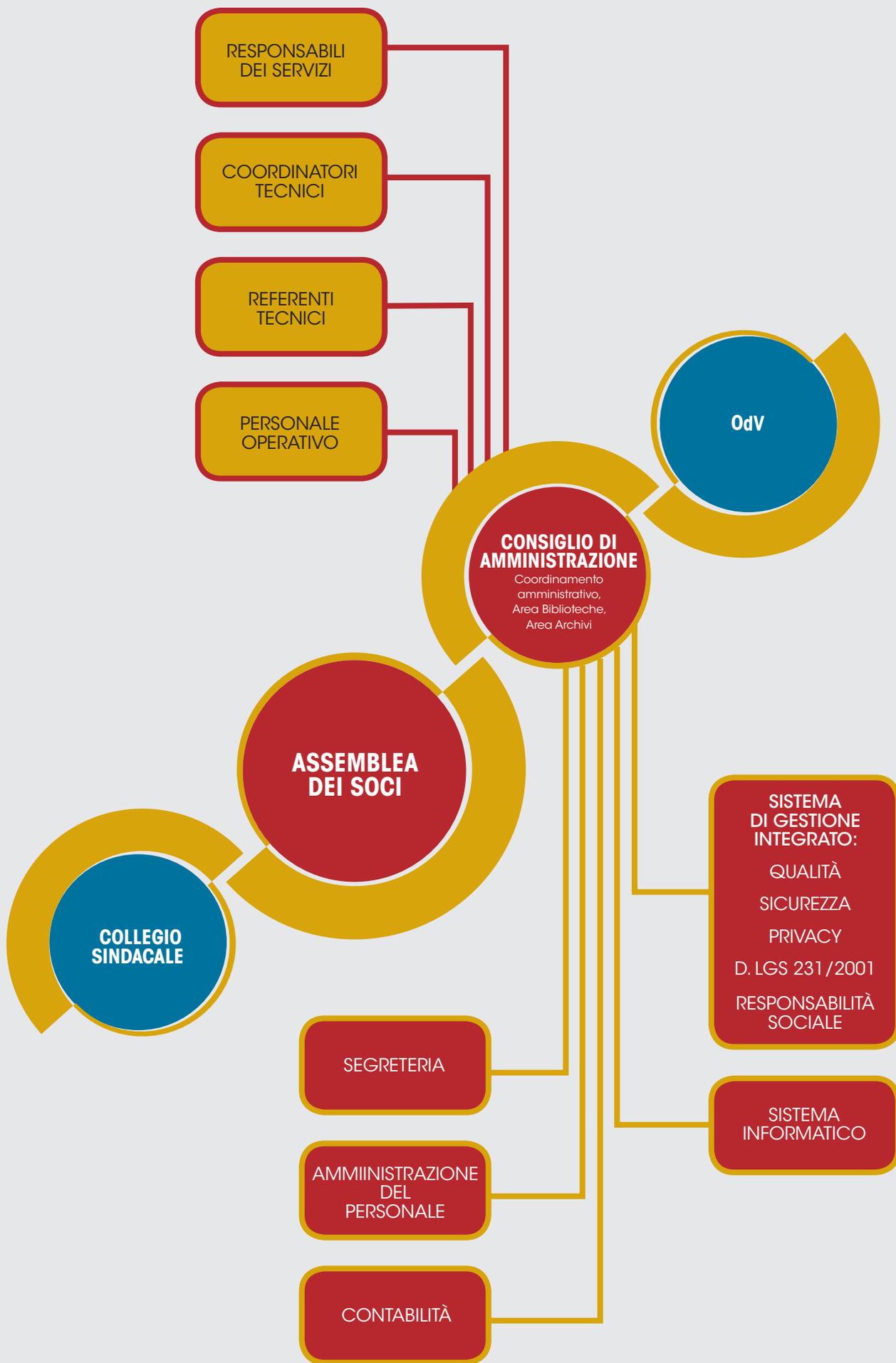
All'interno del CdA sono distribuite le responsabilità sull'amministrazione, sui sistemi di gestione e controllo, sul coordinamento delle due aree operative (biblioteche e archivi).

Il Collegio Sindacale, i cui membri sono revisori contabili, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed esercita anche il controllo contabile.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal CdA, vigila sul rispetto del Codice etico e di condotta e sul corretto funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, come richiesto dal D.Lgs 231/2001.

La conduzione dei lavori è affidata a Responsabili di servizio, coadiuvati da Coordinatori tecnici e Referenti tecnici; completano l'organigramma i soci CAeB che svolgono i lavori, sulla base delle competenze e della formazione curriculare e professionale.

Tutte le funzioni di responsabilità per la gestione dell'azienda sono attribuite a soci.





Da sempre
svolgere
il lavoro
quotidiano
secondo
i principi
dichiarati
nella mission
è per noi
naturale.

Non abbiamo
mai dimenticato
i principi
della cooperazione
che hanno
costituito la leva
del nostro sviluppo.
Siamo
una cooperativa
che crede nella
professionalità
e nel rinnovamento.

IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Da noi

il principio della "porta aperta" non significa entrata libera per tutti, ma opportunità per chi crede nella nostra professione e nei nostri valori.

La gestione

democratica della società è un altro principio fondamentale. Le scelte societarie e imprenditoriali sono condivise con tutti i soci attraverso il coinvolgimento nelle decisioni all'interno del gruppo di lavoro.

Da tempo

abbiamo adottato un Sistema di Gestione integrato che si è evoluto includendo il controllo dei rischi aziendali, in particolare nei confronti dei clienti e degli altri interlocutori sociali.

Il nostro sistema integra in un quadro unico quanto previsto da standard, norme e leggi e comprende:

- Sistema Gestione Qualità (rif. ISO 9001)
- Modello di organizzazione, gestione e controllo per la responsabilità amministrativa dell'azienda e Codice etico e di condotta (rif. D.Lgs 231/2001)
- Procedure di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/2008 e ISO 45001:2018)
- Normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs 196/2003 e s.m.i.)
- Procedure e misure specifiche di gestione rischi di ogni commessa.

Nel 2017

l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a CAeB il Rating di legalità, riconoscendole il punteggio massimo.



Rating di legalità

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo

individua la mappa dei potenziali rischi di reato, tra quelli previsti dal D.Lgs 231/2001. Il documento, che contiene le misure per contrastare i comportamenti illeciti, rappresenta una garanzia per i committenti su temi sensibili quali i reati societari, la sicurezza del lavoro, il diritto d'autore, la criminalità. Per ogni lavoro è prevista la declinazione del modello in una specifica mappa dei rischi. Nel 2022 non ci sono state segnalazioni di irregolarità.

Il Codice etico e di condotta

definisce i valori etici e i criteri di condotta rilevanti per CAeB ai fini della regolarità del funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti, della condivisione degli interessi degli interlocutori sociali, della reputazione di CAeB, in coerenza con i principi cooperativi di mutualità, solidarietà e democrazia insiti nella sua natura societaria. Per declinare nell'operatività alcuni aspetti specifici del Codice etico e di condotta sono stati sviluppati: Codice di comportamento del personale CAeB nell'erogazione dei servizi, Norme di condotta per la privacy e la sicurezza dei dati, Informativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, Social media policy nell'erogazione dei servizi ai clienti.

Dal 2003 il Sistema Gestione Qualità aziendale è certificato UNI EN ISO 9001.

Il campo applicativo copre tutte le attività svolte dalla cooperativa: "Progettazione ed erogazione di servizi archivistici, bibliotecari e di gestione della documentazione cartacea e multimediale". Tutti i lavori sono sottoposti a procedure, misurazioni e controlli conformi alla norma ISO 9001 in vigore. La certificazione è sempre stata rinnovata. Da febbraio 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a CAeB il Rating di legalità riconoscendole il punteggio massimo.

SICUREZZA SUL LAVORO E PRIVACY

CAeB opera nel rispetto delle leggi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e della privacy, integrando la formazione di legge prevista per il personale con le specifiche dei lavori affidati. A marzo 2022 ha ottenuto la *Certificazione ISO 45001 Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.*

CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI



Dal 2003 CAeB è certificata UNI EN ISO 9001 e dal 2022 UNI EN ISO 45001. Ente certificatore DNV.



**MILANO
PRODUTTIVA
2009**

La presidente e la vicepresidente hanno ricevuto nel 2009 l'ambito riconoscimento "Milano produttiva", premio che viene assegnato dalla Camera di commercio "per attività svolte con impegno, diligenza e correttezza imprenditoriale, personale e professionale, nel contesto socio-economico milanese".

PARTECIPAZIONI IN AZIENDE COOPERATIVE



CAeB è socia di Coopservizi: un consorzio di cooperative che fornisce alle proprie associate, sia in forma diretta che indiretta, servizi di natura amministrativa, finanziaria, immobiliare.



**CONSORZIO
LAVORO
AMBIENTE**
Cooperazione Trentina

Il Consorzio Lavoro Ambiente (CLA), nato a metà degli anni 80, riunisce circa quaranta cooperative di produzione e lavoro operanti prevalentemente in territorio trentino in diversi settori (dal front office alla logistica, dai servizi ambientali alla ristorazione). CAeB, che opera in Trentino dal 2004, è socia di CLA.

SISTEMA ASSOCIATIVO

Per rappresentare i propri interessi e per prendere parte alle discussioni sui temi di maggiore interesse per il settore, CAeB partecipa attivamente ai lavori di varie associazioni professionali, di categoria e del movimento cooperativo. L'obiettivo è rafforzare le competenze e le capacità di agire nel contesto professionale, senza trascurare la visione dell'esperienza cooperativa e del suo ruolo sociale.



CAeB è associata fin dalla fondazione alla Lega delle cooperative, attualmente al settore produzione e lavoro. È socio finanziatore della Federazione trentina della cooperazione. Attraverso la partecipazione attiva agli organismi del movimento cooperativo (la presidente è membro del direttivo regionale di Legacoop e del direttivo nazionale di Legacoop produzione e servizi), CAeB è coinvolta nella costituzione dell'Associazione delle Cooperative Italiane (ACI).



Nel 1997 CAeB ha fondato, con altre società di bibliotecari e archivisti, AsPIDI (Associazione per la Promozione delle Imprese di Documentazione e Informazione) con lo scopo di promuovere le imprese private che operano nel settore in forme societarie organizzate e che si caratterizzano per un livello qualitativo alto. La presidenza di AsPIDI è affidata alla vicepresidente CAeB.



I soci CAeB sono attivi nelle più rappresentative associazioni professionali (Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Nazionale Archivistica Italiana, GIDIF-RBM) e in progetti di rilevanza nazionale (Nati per Leggere, Nilde).

STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ

La strategia per lo sviluppo sostenibile di CAeB si declina in:

- assumersi responsabilità per il futuro
- tener conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale, ambientale)
- integrare lo sviluppo sostenibile in tutte le politiche aziendali
- rafforzare il coordinamento tra le politiche aziendali e migliorarne la coerenza
- realizzare lo sviluppo sostenibile attraverso una sempre maggiore partecipazione dei soci.

ETICA

CORRETTEZZA DEL
RAPPORTO DI LAVORO

TRASPARENZA

SVILUPPO PROFESSIONALE

SICUREZZA

CONTINUITÀ SUL LAVORO

LEGALITÀ

GESTIONE DEI PROBLEMI

PRINCIPI COOPERATIVI

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

RICADUTE PER LA COMUNITÀ

QUALITÀ DELL'OFFERTA

MAPPA DELLE PARTI INTERESSATE

SOCI LAVORATORI

I soci lavoratori della cooperativa sono la principale risorsa attraverso la quale CAeB può rispettare gli obiettivi della propria missione.

L'interesse del personale è rivolto agli aspetti di rispetto e di continuità del rapporto sociale, di correttezza nell'applicazione dei principi cooperativi e mutualistici, di applicazione delle leggi relative al rapporto e all'ambiente di lavoro. Ma l'interesse è anche per il supporto che CAeB può fornire ai bisogni personali e al progetto di vita dei singoli soci.

CLIENTI

I clienti sono interessati alla garanzia di alti livelli di servizio nel rispetto delle risorse economiche stanziabili. Molta importanza viene attribuita alla progettualità, alla flessibilità organizzativa, all'innovazione del servizio proposto, alla interpretazione di un ruolo sussidiario, alla capacità di soddisfare gli utenti e gestire le relazioni.

COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE

I destinatari dei servizi erogati (iscritti alle biblioteche, studenti universitari, studiosi, scuole...) richiedono servizi sempre più efficienti e capacità di affrontare e risolvere i problemi. Questi interlocutori sono interessati alle peculiarità dell'attività svolta da CAeB: l'offerta archivistica e bibliotecaria deve essere aggiornata e innovativa rispetto ai cambiamenti sociali e culturali con servizi mirati e propositivi.

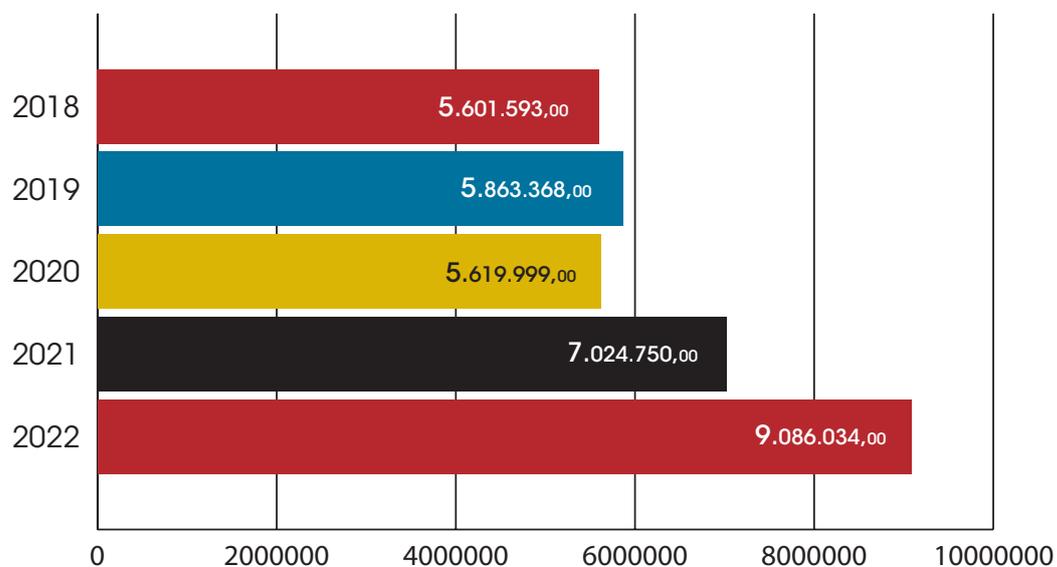
FORNITORI

I fornitori di CAeB (tecnici informatici, consulenti, docenti in corsi di formazione) cercano un partner affidabile e qualificato, in grado di valorizzare le loro capacità e di stimolarne la creatività.

GESTIONE ECONOMICA

Valore economico nel periodo
2018-2022

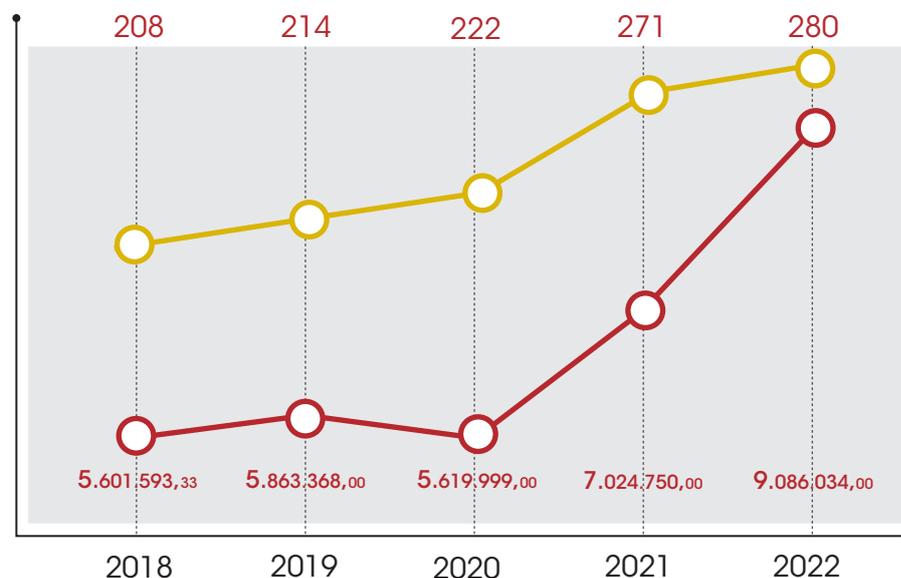
L'andamento economico degli ultimi anni è stato stabile; nel 2021 il fatturato è cresciuto del 25% e nel 2022 del 30%.



L'andamento del fatturato è strettamente correlato e proporzionato al numero dei soci, a conferma della natura di cooperativa a mutualità prevalente di CAeB.

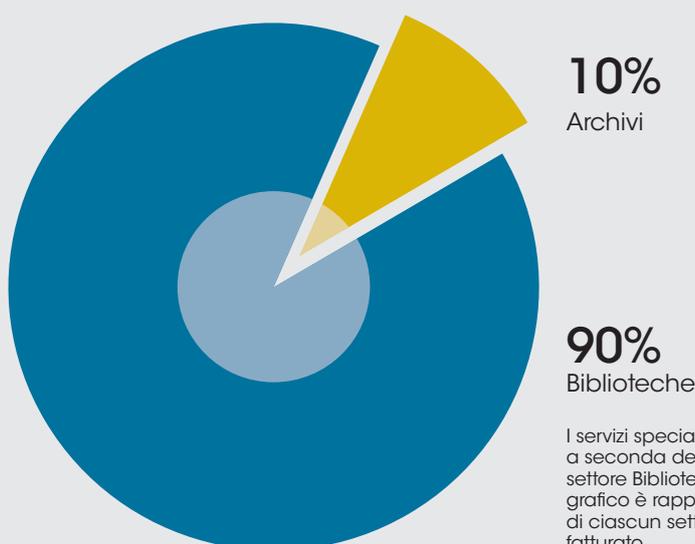
Valore economico e numero dei soci nel periodo 2018-2022

RAPPORTO  FATTURATO (EURO)
NUMERO SOCI



Attività 2022 per settore

Nel 2022 abbiamo confermato la nostra vocazione di azienda specializzata: anche quest'anno abbiamo realizzato tutto il fatturato in servizi bibliotecari, archivistici e documentali.



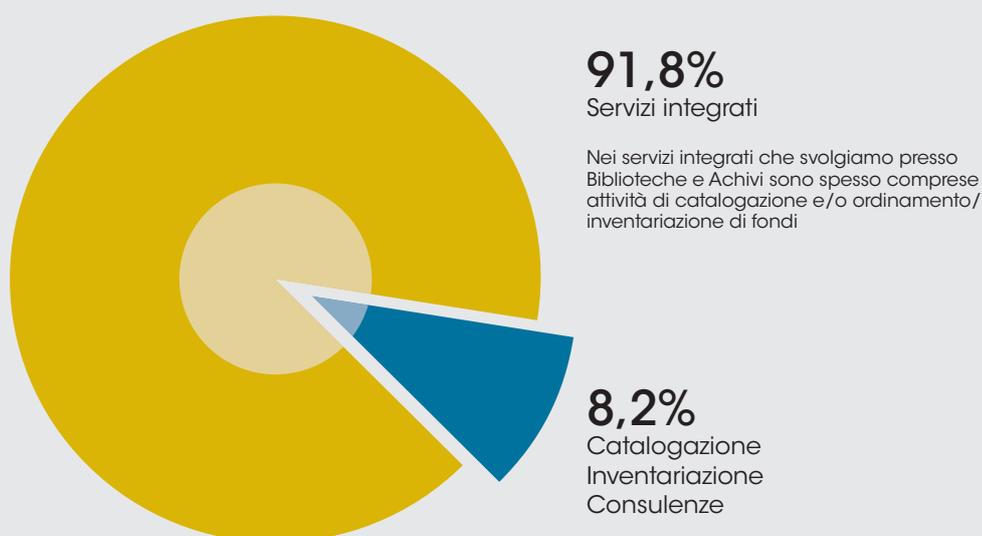
10%
Archivi

90%
Biblioteche

I servizi specialistici sono stati compresi, a seconda dell'area di pertinenza, nel settore Biblioteche o nel settore Archivi; nel grafico è rappresentato il peso percentuale di ciascun settore in termini di volume di fatturato

Attività 2022 per tipologia

Anche quest'anno, sia nel settore Biblioteche che in quello Archivi, sono state svolte tutte le tipologie di lavori.



91,8%
Servizi integrati

Nei servizi integrati che svolgiamo presso Biblioteche e Archivi sono spesso comprese attività di catalogazione e/o ordinamento/inventariazione di fondi

8,2%
Catalogazione
Inventariazione
Consulenze

Quando ci vengono affidati i servizi di gestione sia bibliotecari che archivistici, il lavoro è organizzato in modo da integrare il lavoro di front office con varie attività di back office: catalogazione, inventariazione etc. Come ci riusciamo? È semplice: il nostro personale ha una formazione professionale completa ed è in grado di svolgere con competenza i diversi lavori. Non a caso da noi entrano solo appassionati di archivi e biblioteche.

CAeB è un'azienda solida dal punto di vista economico e finanziario: ha sempre chiuso i bilanci in attivo e nella sua storia ha perseguito una politica prudente di accantonamento degli utili a riserva indivisibile.

Per la gestione ordinaria non ricorre al credito bancario ma utilizza proprie risorse.

Il vantaggio mutualistico di CAeB è evidente nelle politiche di consolidamento patrimoniale e di autofinanziamento.

Nel bilancio CAeB il valore aggiunto è distribuito nella misura di più del 95%

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Valore economico 2022 generato e distribuito

95,55%

Valore economico distribuito

€ 8.695.484,00:

Personale
€ 8.145.913,00

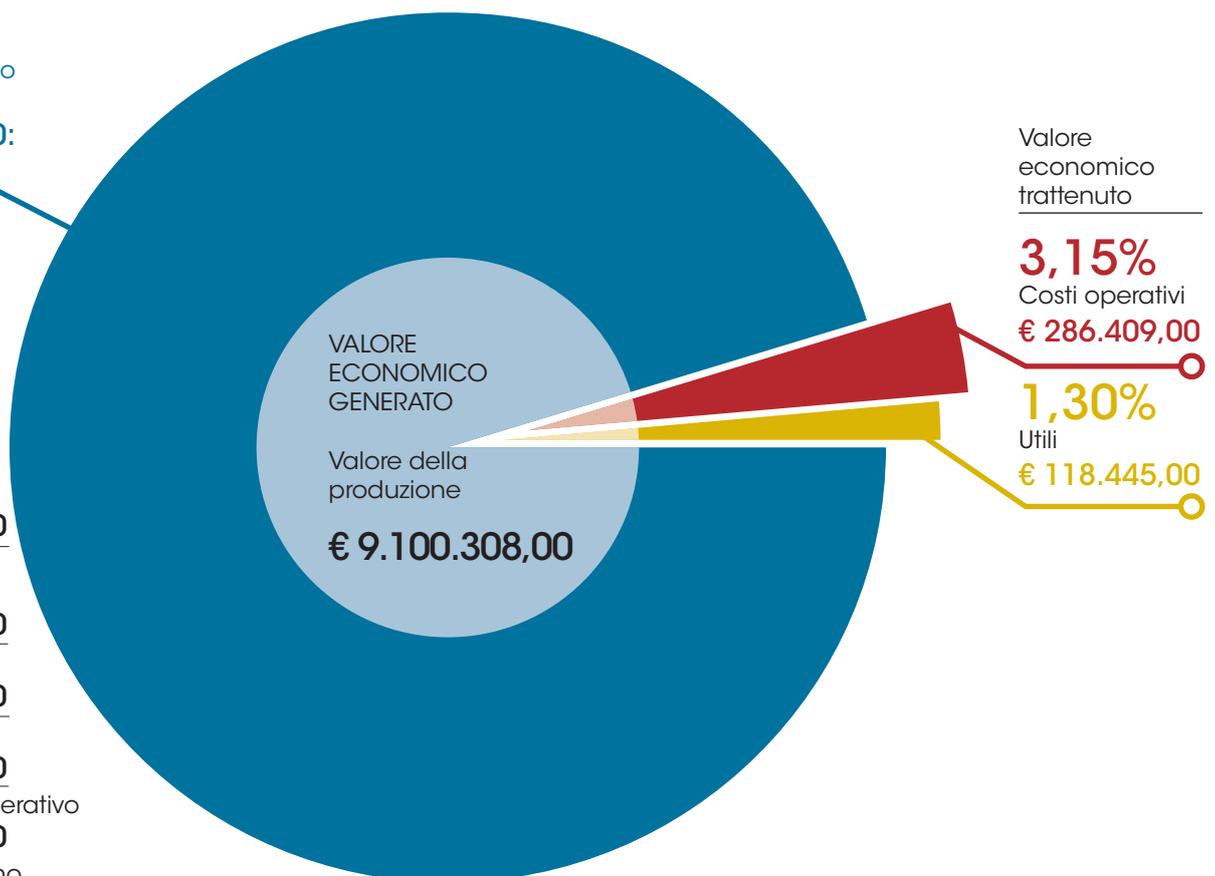
Valore per i soci (ristorno)
€ 350.636,00

Attività sociali
€ 11.400,00

Imposte e tasse
€ 169.057,00

Movimento cooperativo
€ 12.478,00

Liberalità, sostegno associazioni
€ 6.000,00



Valore economico trattenuto

3,15%

Costi operativi
€ 286.409,00

1,30%

Utili
€ 118.445,00

VALORE ECONOMICO GENERATO

Valore della produzione

€ 9.100.308,00

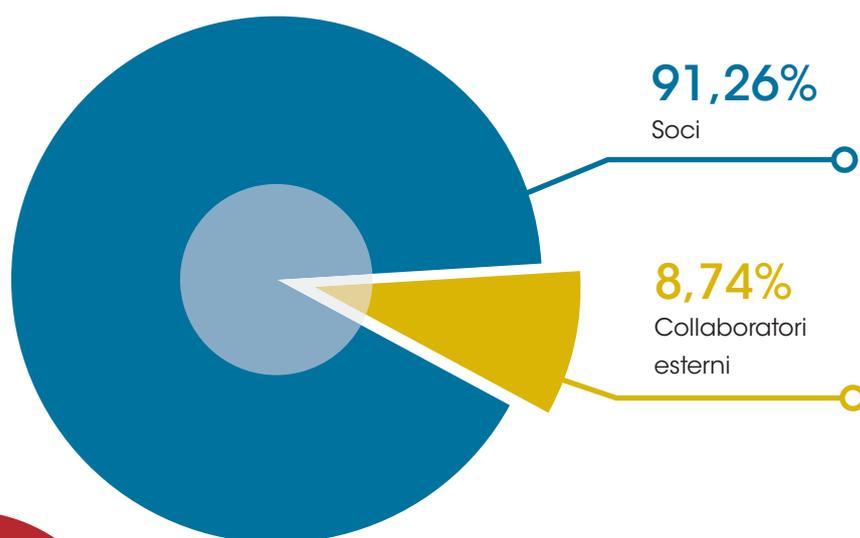
Il personale rappresenta il capitale più importante:
CAeB è una cooperativa di servizi ad alto contenuto
di specializzazione.



COMPOSIZIONE DELL'OCCUPAZIONE E ANDAMENTO DEL CORPO SOCIETARIO

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI E DEI COLLABORATORI ESTERNI 2022

CAeB è una cooperativa a mutualità prevalente: il lavoro prestato dai soci è maggioritario rispetto a quello dei non soci.



280
nel 2022

271
nel 2021

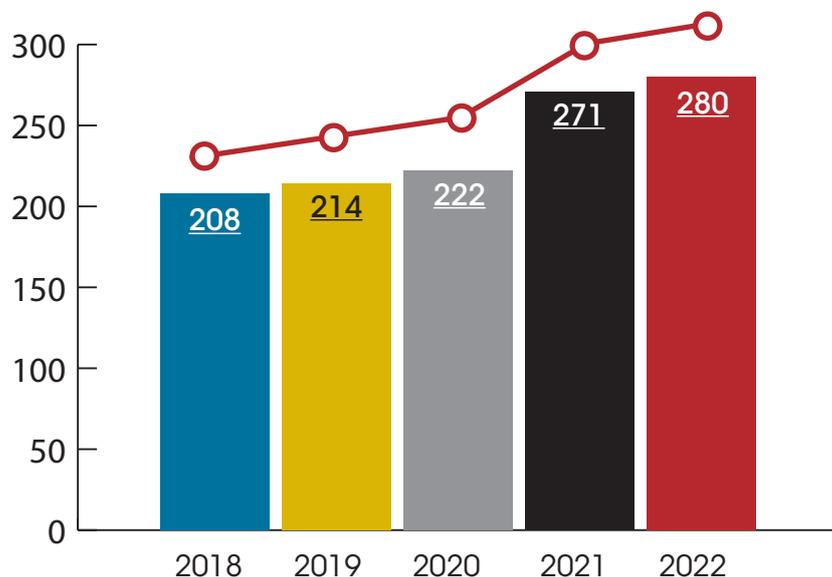
222
nel 2020

214
nel 2019

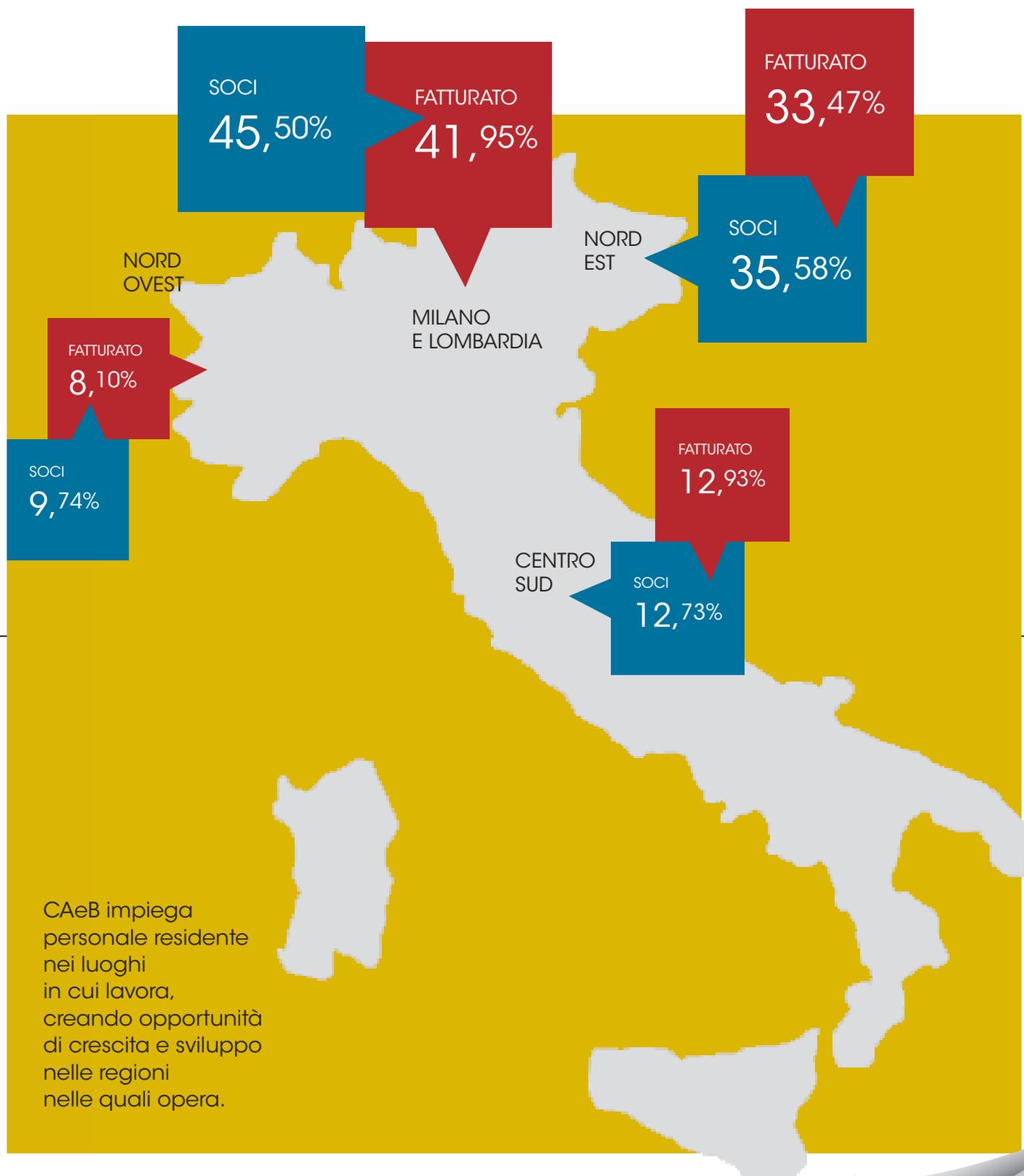
208
nel 2018

26

NUMERO DEI SOCI 2018-2022

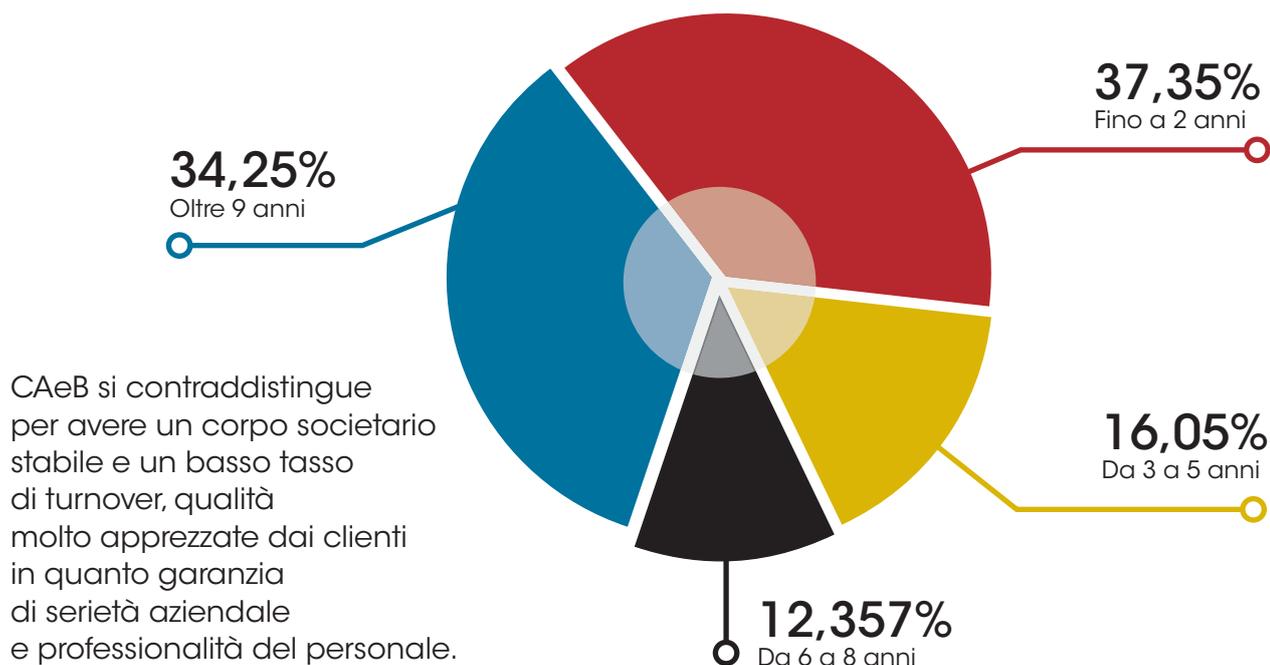


DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO E DEI SOCI 2022 PER AREA GEOGRAFICA



CAeB impiega personale residente nei luoghi in cui lavora, creando opportunità di crescita e sviluppo nelle regioni nelle quali opera.

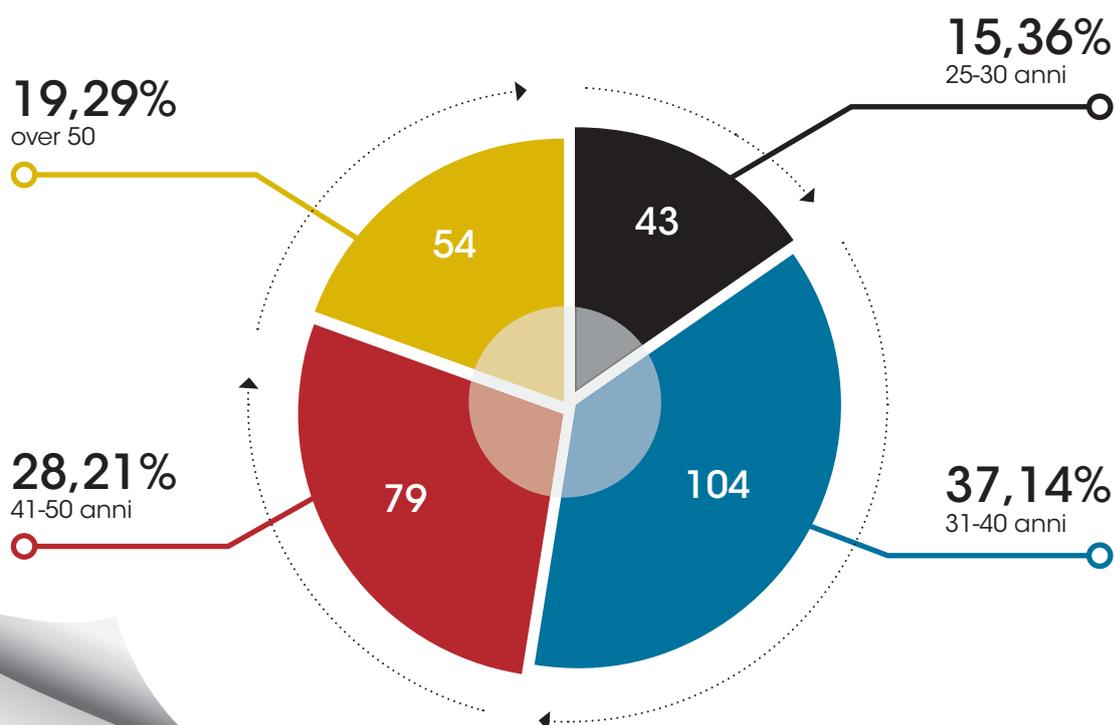
SOCI 2022 PER DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO



IL PRINCIPIO DELLA PORTA APERTA

L'adozione del principio "della porta aperta" ha favorito il rinnovamento e l'ampliamento della base sociale con l'inserimento di moltissimi giovani, che hanno sempre trovato in CAeB un ambiente favorevole alla loro crescita professionale e umana. "Porta aperta" non a tutti, ma a chi ha la capacità e l'intenzione di misurarsi con un'esperienza professionale nell'ambito delle biblioteche e degli archivi e accetta di seguire un iter di formazione e di aggiornamento costante, sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista societario. La fascia di età più rappresentata all'interno dei soci lavoratori in CAeB è quella che va da 31 a 40 anni.

SOCI 2022 PER FASCE D'ETÀ

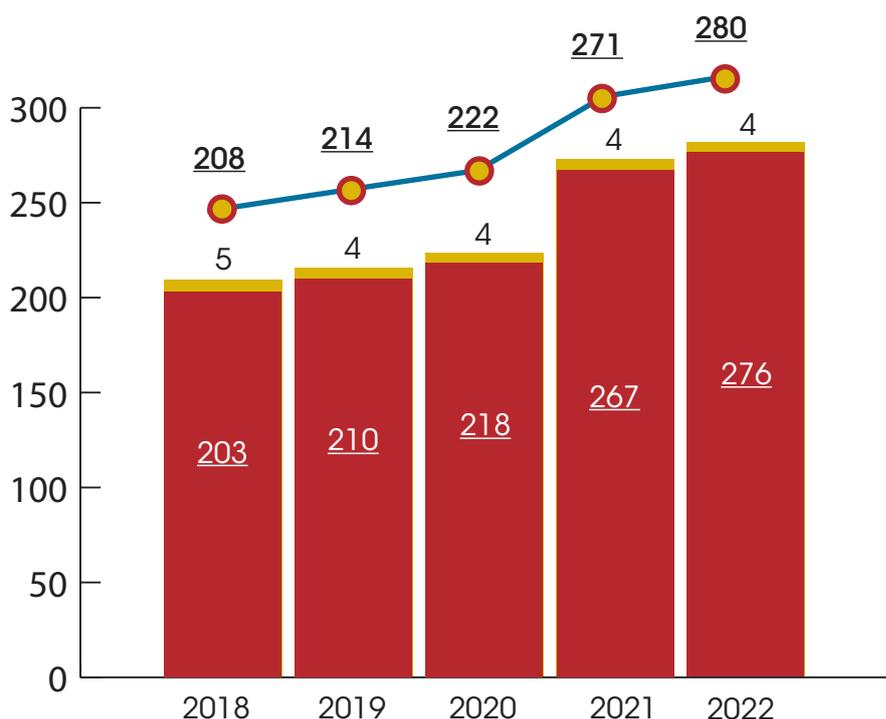




SOCI
IN ENTRATA E IN USCITA
2022

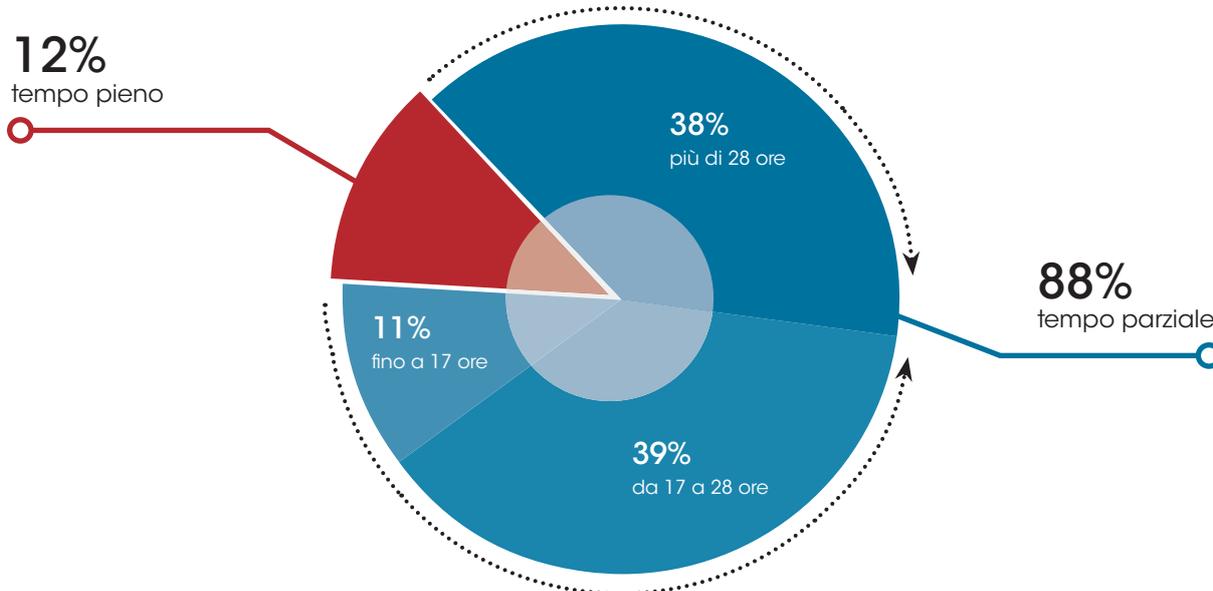
| | Milano e Lombardia | Nord Est | Nord Ovest | Centro-Sud | Totale |
|---------|--------------------|----------|------------|------------|--------|
| ENTRATA | 24 | 16 | 6 | 7 | 53 |
| USCITA | 27 | 12 | 1 | 4 | 44 |

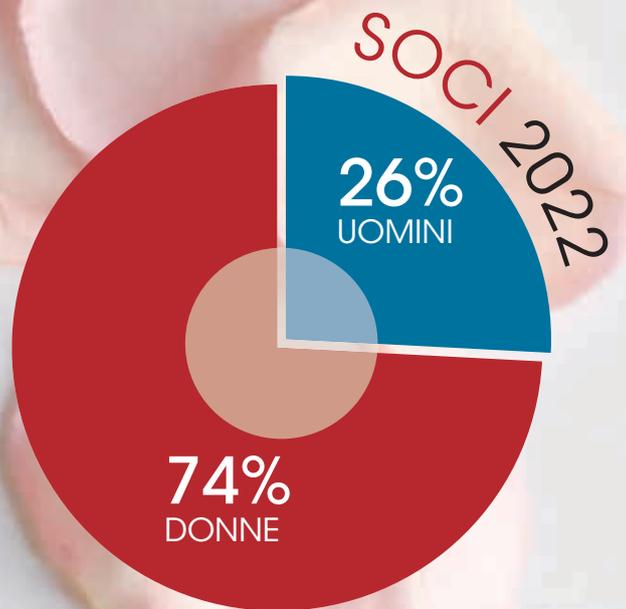
CAeB opera con soci lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato secondo CCNL nazionale; applica sempre la retribuzione prevista dal contratto di lavoro, con l'aggiunta delle addizionali locali e delle altre indennità. I soci che hanno un contratto di lavoro autonomo sono amministratori o liberi professionisti.



SOCI ASSUNTI PER MONTE ORE CONTRATTUALE 2022

I contratti part time favoriscono la conciliazione vita-lavoro e sono funzionali a una articolazione flessibile dell'orario. Alla fine del 2022 i soci con contratto a tempo pieno sono 33 (12%) e quelli con contratto a tempo parziale 243 (88%).





UNA CAeB ROSA

Il personale è costituito in maggioranza da donne

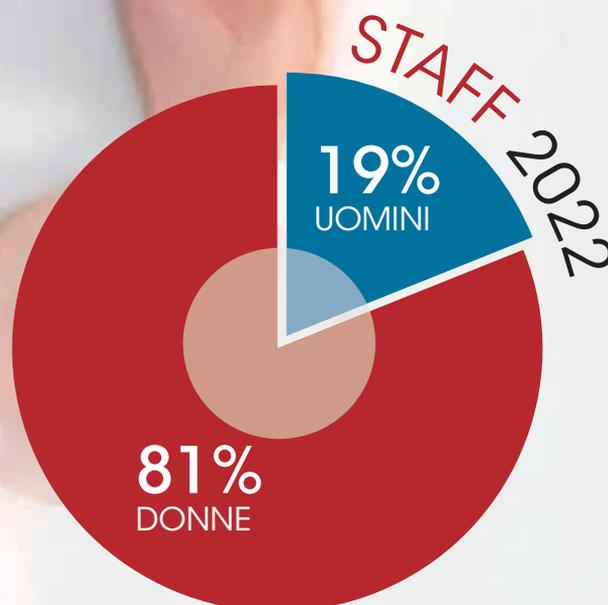
Questo aspetto ha in parte ragioni storiche, perché sono state soprattutto donne quelle che hanno diretto la cooperativa fin dalla fondazione.

Per questo l'attenzione e la disponibilità nei confronti delle problematiche femminili sono sempre stata alte. Il settore stesso poi favorisce la presenza femminile: la tipologia dei lavori infatti consente un'ampia applicazione di contratti part-time e di orari flessibili.

L'organizzazione di gruppi di lavoro affiatati ha consentito e consente alla cooperativa di "assorbire" le numerose gravidanze (media annuale dell'ultimo quinquennio: 8) senza discapito per la qualità del lavoro.

La presenza di donne è maggioritaria anche nello staff di direzione e gestione dell'azienda.

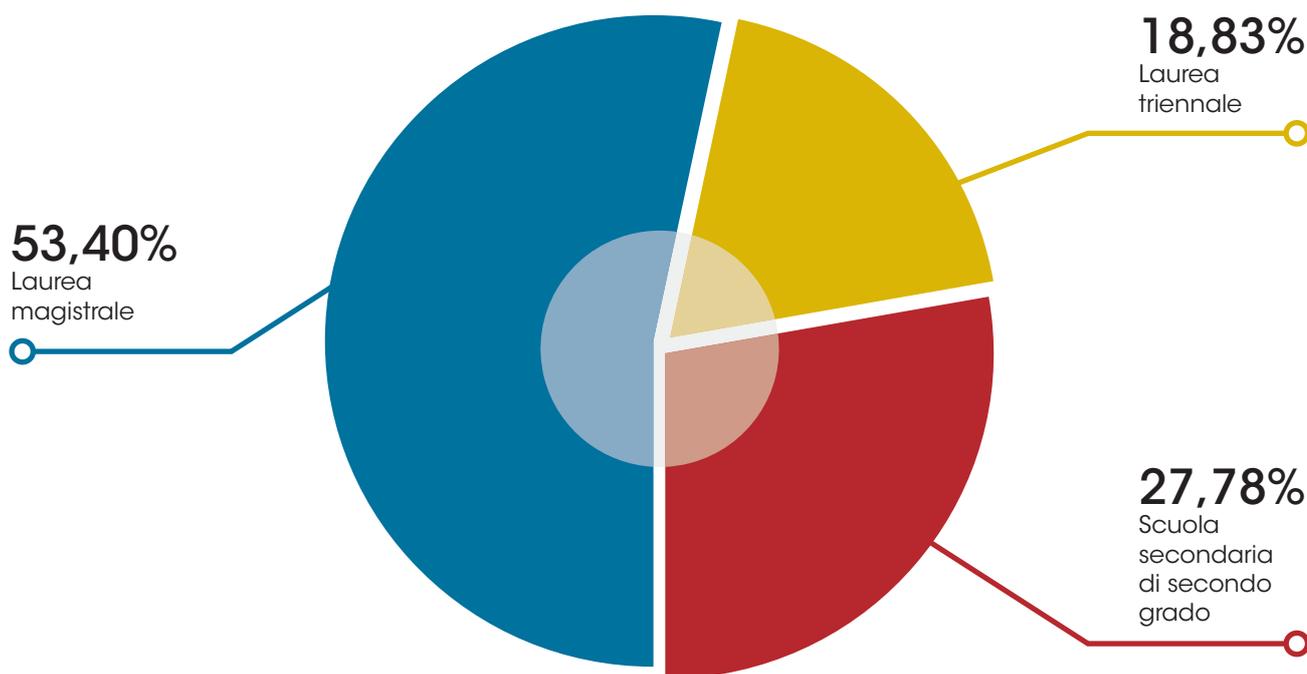
La remunerazione tra donne e uomini è basata sull'uguaglianza.



ISTRUZIONE, COMPETENZA, PROFESSIONALITÀ

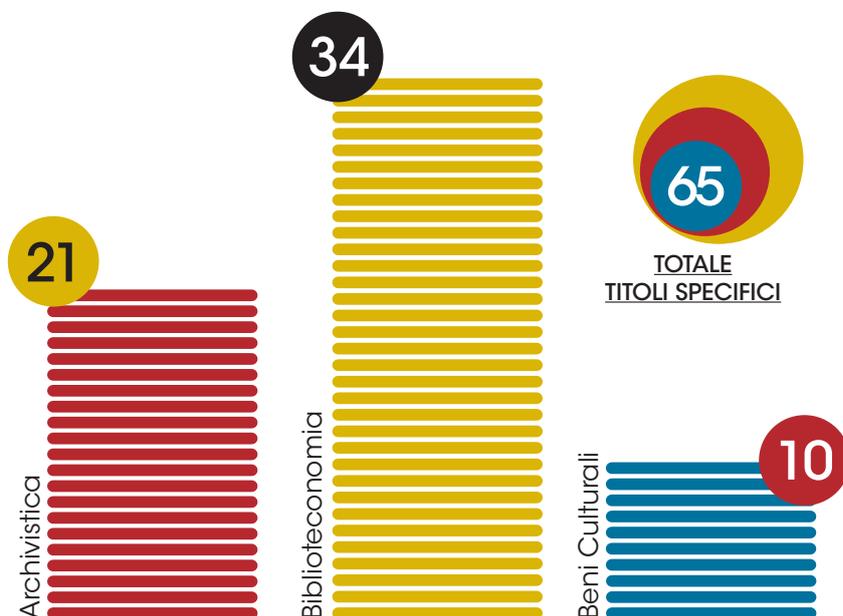
CAeB fa della specializzazione e della qualità del lavoro il proprio tratto distintivo. È naturale dunque che il socio CAeB abbia un alto livello di scolarizzazione e che formazione e aggiornamento non siano concepiti come costi, ma come investimenti fondamentali.

SOCI 2022 PER LIVELLO D'ISTRUZIONE



TITOLI DI STUDIO SPECIFICI POST DIPLOMA O POST LAUREA 2022

Ad integrazione del percorso scolastico, il 26% dei soci ha conseguito uno o più titoli o diplomi professionali post scuola superiore o post laurea. Si tratta di corsi altamente specializzanti organizzati da enti accreditati.



PERSONALE FORMATO

L'investimento sulla formazione interna da parte di CAeB è un importante capitolo del conto economico della cooperativa. Il personale viene regolarmente retribuito durante la formazione. I docenti dei corsi sono sia esterni sia interni: in questo modo si valorizzano le competenze maturate dagli stessi soci e le esperienze della cooperativa diventano patrimonio comune.

La formazione è una procedura del Sistema qualità aziendale, sottoposta a una rigorosa misurazione e valutazione. Nella definizione di contenuti e modalità di svolgimento dei corsi, CAeB segue le indicazioni delle associazioni professionali di riferimento (AIB, Anai, Gidif-RBM).

Nel 2022 il programma formativo e di aggiornamento ha coinvolto 236 soci, per un monte ore complessivo aziendale di 4.513 ore di formazione. Ogni socio ha partecipato in media a 3 corsi nell'anno (media ore per socio: 19,12). I corsi sono stati 110, le ore di docenza 849.

| Soci formati | Numero corsi | Ore di formazione | n. medio ore a Socio |
|--------------|--------------|-------------------|----------------------|
| 236 | 110 | 4.513 | 19,12 |



CORSI 2022 SUDDIVISI PER CONTENUTI

| ARGOMENTI TRATTATI | N. PARTECIPANTI | N. ORE | ORE DOCENZA | N. CORSI |
|--|-----------------|--------------|-------------|------------|
| SICUREZZA SUL LAVORO | 308 | 2.156 | 350 | 44 |
| MANAGEMENT | 143 | 979 | 84,5 | 11 |
| BIBLIOTECHE SERVIZI AL PUBBLICO | 104 | 624 | 152,5 | 25 |
| ANALISI E CONTROLLO BIBLIOGRAFICO, SVILUPPO RACCOLTE | 107 | 668 | 204 | 26 |
| ARCHIVI | 8 | 86 | 58 | 4 |
| TOTALE | 670 | 4.513 | 849 | 110 |



L'abitudine a seguire le riunioni da remoto ha fatto sì che anche nel 2023, all'assemblea per l'approvazione del bilancio 2022, molti soci non siano intervenuti di persona ma per delega, seguendo poi l'assemblea trasmessa in streaming.





PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE

Principio fondamentale di una cooperativa è la gestione democratica della società

Per CAeB questo significa fornire a tutti i soci gli strumenti per comprendere le ragioni delle scelte societarie e imprenditoriali, attraverso occasioni di incontro e di scambio anche al di fuori dell'assemblea annuale di bilancio.

Diverse le azioni messe in atto per favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soci: riunioni periodiche dei gruppi di lavoro, incontri territoriali, la riunione plenaria a Natale sulle prospettive dell'anno entrante. Nel 2022 tutte queste attività si sono svolte sulla piattaforma MEET, con una significativa partecipazione dei soci. Questa politica ha contribuito e contribuisce a dare forza e coesione alla cooperativa.

SOCI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DI BILANCIO

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| SOCI PRESENTI | 87 | 35 | 29 | 52 | 56 |
| PRESENTI PER DELEGA | 67 | 110 | 110 | 67 | 103 |
| TOTALE | 154 | 145 | 139 | 119 | 159 |
| SOCI ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA | 218 | 217 | 251 | 283 | 308 |
| % SOCI PRESENTI | 70,64% | 66,82% | 55,38% | 42,05% | 51,62% |

Quando i lavoratori svolgono la loro attività in luoghi lontani dalla sede centrale, esiste il rischio di perdita del senso di appartenenza alla cooperativa e di allontanamento dall'identità aziendale.

Da qui la decisione e attuazione di un notevole investimento in formazione sul sistema aziendale, in attività di audit interno e nell'organizzazione di incontri presso le diverse sedi effettuate dallo staff di direzione, in abbinamento con attività formative o di audit, svolte nel 2022 tutte da remoto.

I CAEBINI CONTINUANO A RACCONTARE: DAL 1995

Il bollettino interno semestrale

Ha quasi trent'anni, ma non li sente. E non risente della concorrenza dei social. Antesignano della condivisione, coinvolgente, sempre pieno di energia come quando è stato pensato. È prodotto dagli stessi soci, pubblica tutto di tutto del mondo CAeB. Gli editoriali del Consiglio di amministrazione, le informazioni sull'andamento economico, sugli appuntamenti societari, sui corsi di formazione, sugli aggiornamenti...

Ampio spazio è dedicato ai contributi dei soci: i caebini raccontano e si raccontano con uno stile colorato e informale, spesso arricchito da una vena umoristica che, nello svolgimento di ogni lavoro, dà una marcia in più. I caebini riferiscono di documenti curiosi scovati negli archivi oppure, nella catalogazione dei fondi bibliotecari, si appassionano ai personaggi che li raccolsero e ne condividono le vicende.

Non solo. Nei CAeBulletin anche esperienze e suggerimenti di ogni tipo. E tanta creatività con racconti, poesie e, perché no, qualche ricetta. Il CAeBulletin dimostra come sia l'intero corpo sociale a dar vita a una cooperativa ed è un importante contributo alla formazione identitaria del socio CAeB.

I soci CAeB votano l'articolo preferito di ogni numero; nel 2022 il più amato del numero 56 è stato: "La biblioteca del penitenziario di Alcatraz" di Marco Tognato, quello del numero 57 "Anche I pupazzi leggono" di Rosella Forgiione. I vincitori sono stati premiati durante le riunioni di maggio e dicembre con Buoni libri.



DAL 1995



LA BIBLIOTECA DEL PENITENZIARIO DI ALCATRAZ

di Marco Tognato



Durante il nostro viaggio di nozze in giro per gli Stati Uniti, Carlo ed io abbiamo avuto modo di visitare il Penitenziario Federale di Alcatraz, arroccato su un isolotto nella Baia di San Francisco, in California: la famigerata prigione di massima sicurezza dove tra il 1934 e il 1963 furono incarcerati alcuni tra i più famosi criminali americani. Il tour guidato ci ha dato modo di esplorare un luogo davvero unico, sia perché dà uno spaccato interessante di un particolare aspetto all'interno della più ampia storia della società americana del Ventesimo Secolo, sia, va detto, per la bellezza dell'ambiente circostante, una grande e luminosissima baia con il vermiglio Golden Gate Bridge sullo sfondo da una parte e le scintillanti colline di San Francisco dall'altra.

■ **Non avrei immaginato di trovare** - proprio alla fine del tour e quando ormai pensavo di aver visto e ascoltato tutto - un luogo davvero speciale per me, e per tutti noi. Dopo due ore di sterminate file di minuscole celle, spazi claustrofobici e stretti corridoi, si apre un'ampia stanza dalle pareti altissime, la luce quasi abbagliante che filtra dalle alte finestre sprangate disposte sui due lati; il terzo (il lato più lungo) è un immenso cancello, una grata che si innalza fino al soffitto e corre lungo il corridoio, proprio davanti alle celle del blocco D; il quarto lato, quello da cui siamo entrati, è di cemento e sopra la stretta porta di ferro arrugginita si legge la scritta "LIBRARY". Non vi è più traccia né degli scaffali di legno dove erano disposti i libri, né della grande scrivania del bibliotecario: al loro posto, solo una stanza completamente vuota e qualche panca per permettere ai visitatori di sedersi e contemplare, quasi un invito a immaginare lo spazio come doveva essere sessant'anni fa.

■ **Si presenta così, oggi, la biblioteca del carcere e vi voglio raccontare in breve la sua storia.**

Questa sala della prigione fu adibita a biblioteca a partire dal 1936, due anni dopo la sua apertura, e vi confluirono sia libri donati dall'Esercito Americano, sia i libri provenienti dalla biblioteca della prigione militare di Alcatraz prima che questa venisse convertita in penitenziario federale.

Il primo e famigerato direttore del carcere, James Johnston, nonostante nei primi anni si fosse guadagnato una pessima reputazione tra i detenuti (i suoi metodi punitivi erano al limite della legalità) ebbe comunque il merito di aver fornito la nuova biblioteca di centinaia di libri e periodici, pagandone una buona parte di tasca propria. La lista di titoli rifletteva sia il suo gusto personale che la convinzione che ai detenuti servissero letture edificanti e grandi classici. Troviamo così grandi autori americani come Jack London, Sinclair Lewis, Washington Irving accanto a grandi classici "stranieri" quali Cervantes, Joseph Conrad e Daniel Defoe, ma anche filosofi come Kant, Hegel, e Schopenhauer. Vi era inoltre una cospicua scelta di libri di Legge e Diritto, che con gli anni crebbe talmente tanto (tanto era popolare tra i detenuti, per ovvie ragioni) che a partire dagli anni '50 fu creata una sezione giuridica a parte, fisicamente separata dalla biblioteca principale.

■ **Anche la scelta tematica delle riviste suggerite** per l'abbonamento dalla bibliotecaria del Dipartimento dell'Interno (23 in tutto, nei primi anni) era ampia: accanto a titoli generalisti come Time e Newsweek si potevano trovare Better Homes and Gardens e National Geographic. A titolo esemplificativo, nel 1937 vennero spesi \$300 per libri e \$60 per abbonamenti a riviste. Se nel 1934 la biblioteca possedeva 9.000 volumi, all'epoca della chiusura definitiva nel 1963 ne contava ben più di 15.000.



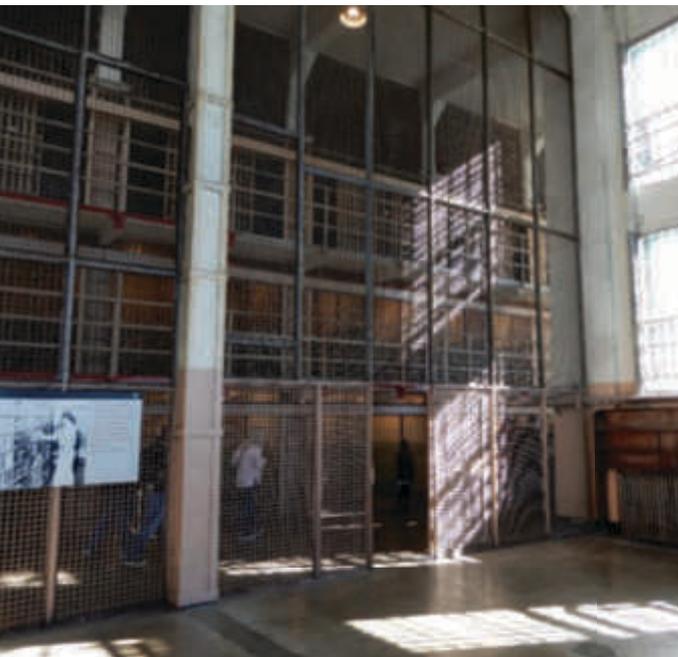
...CONTINUA

di Stefany Sanzone

Un dato importante riguarda la frequenza di lettura dei detenuti. Secondo il National Park Service, l'ente governativo che attualmente gestisce l'isola di Alcatraz, un detenuto di Alcatraz nel 1960 leggeva in media 8 libri al mese, oltre 10 volte il numero di letture di un semplice cittadino dell'epoca!

La censura non poteva di certo risparmiare una biblioteca carceraria: tutti i volumi contenenti riferimenti a sesso, violenza o criminalità erano banditi, mentre le riviste venivano censurate solo parzialmente, eliminando le pagine degli articoli ritenuti tabù. Per la maggior parte degli anni di attività del penitenziario la biblioteca fu gestita dal cappellano, che selezionava tutti gli acquisti e le donazioni e censurava personalmente, assicurando quindi alla popolazione carceraria solo letture "sane ed edificanti".

Che fosse edificante o puramente di svago, per molti detenuti la lettura rappresentava di certo l'unico diversivo per fuggire, seppure solo con la fantasia, dalla squallida routine della prigione. Di questo dovevano essere ben consapevoli le autorità carcerarie, tanto da regolamentare la lettura ed offrire una sorta di "carta dei servizi". Infatti, ad ogni detenuto, nel momento del suo ingresso ad Alcatraz, veniva consegnato un opuscolo dattiloscritto recante le "Regole dell'istituto", che doveva essere sempre conservato in cella. Al punto n. 44 del regolamento possiamo leggere le norme che regolavano la circolazione del materiale librario tra i detenuti. Le riporto per intero perchè credo siano di grande interesse (la traduzione è mia):



44. Regolamento della biblioteca. Ogni cella contiene un catalogo che elenca tutti i libri contenuti nella biblioteca. Se non si è in possesso del catalogo della biblioteca o della tessera della biblioteca, rivolgersi al Bibliotecario per ottenerli. Compila la tessera con il tuo nome, numero di matricola e posizione della tua cella.

(1) Per richiedere la consegna dei libri della biblioteca alla tua cella, fai riferimento al catalogo per il numero di identificazione del libro che desideri e apponi questo numero sulla tua tessera della biblioteca. Metti la tessera sul tavolo all'ingresso della sala da pranzo mentre vai a fare colazione. Restituisci i libri allo stesso modo.

(2) I libri della biblioteca che richiedi ti vengono portati in cella e devono essere restituiti entro il termine indicato sul foglietto DATA-SCADENZA all'interno della quarta di copertina del libro. La mancata restituzione del libro alla biblioteca prima o entro la data prevista, può comportare la decadenza dei privilegi di biblioteca.

(3) È consentito avere un massimo di tre (3) libri alla volta. Tieni i tuoi libri e riviste disposti ordinatamente sullo scaffale della cella quando non vengono letti.

(4) Oltre ai libri circolanti, è consentito avere una Bibbia, un dizionario e manuali di studio per i tuoi corsi fino a un massimo di dodici (12) alla volta. Tutti i libri in eccesso ai 12 consentiti saranno sequestrati.

Nella tua cella possono essere conservati un massimo di ventiquattro (24) opuscoli alla volta. Gli opuscoli oltre questo limite massimo saranno sequestrati.

(5) Maneggia con cura i libri della biblioteca. Quando i libri sono logori, in particolare i libri di narrativa, non possono essere sostituiti poiché sono esauriti. Sei avvertito di non prestare o scambiare libri con altri detenuti o di non lanciare libri alle celle degli altri livelli o alla bandiera: ciò costituisce reato. La deturpazione, la mutilazione e la distruzione dei libri saranno oggetto di azione disciplinare anche nella misura della decadenza del tempo di detenzione.

(6) **RIVISTE:** La biblioteca è abbonata ad alcune riviste. Queste possono essere ottenute presso la biblioteca, non utilizzando la tessera della biblioteca ma compilando un modulo di richiesta. Le riviste della biblioteca devono essere maneggiate con cura e restituite tempestivamente alla biblioteca per la ridistribuzione. È vietato rimuovere articoli o immagini.

È consentito acquistare (tramite abbonamento) non più di otto (8) riviste dall'elenco approvato disponibile in biblioteca. Le richieste di acquisto di riviste vengono inoltrate al Censore di Posta utilizzando il regolare modulo di richiesta. Quando le riviste arrivano all'istituto, il Censore di posta segna su di esse il tuo numero di matricola e le inoltra alla Biblioteca per la distribuzione. Le riviste vengono ritirate dalla circolazione 30 giorni dopo la consegna.

Una curiosità, per concludere il nostro breve excursus. Nonostante l'accesso alla sala della biblioteca fosse precluso a tutti i detenuti, ad alcuni particolarmente meritevoli, come premio di buona condotta, veniva eccezionalmente concesso di passarvi qualche ora, ovviamente sotto stretta sorveglianza. I più fortunati potevano addirittura essere incaricati dal cappellano-bibliotecario di consegnare "cella-a-cella" i libri richiesti dai compagni. Ebbene, Il famigerato gangster Al Capone, internato ad Alcatraz dal 1934 al 1939, ricoprì proprio questo ruolo durante gli ultimi due anni della sua permanenza nel carcere.

Bibliografia consultata:

Alcatraz 101. <https://www.alcatraz101.com>

Alcatraz History. <https://www.alcatrazhistory.com>

Federal Bureau of Prisons. Alcatraz. <https://www.bop.gov/about/history/alcatraz.jsp>

National Park Service. Alcatraz Island. <https://www.nps.gov/alca/index.htm>

Pieghevole ufficiale e appunti presi durante la visita guidata



ANCHE I PUPAZZI LEGGONO

di Rosella Forgione



Tra la notte del 30 novembre e il primo dicembre, si è svolta una strana festa nella Biblioteca di Bregnano.

Tantissimi pupazzetti portati dai loro padroncini, hanno fatto un vero e proprio pigiama party in biblioteca! La bibliotecaria, che è stata nascosta a spiargli, ha visto che dopo una piccola riunione di presentazione, i pupazzetti, ora amici, hanno deciso di sparpargliarsi in giro per ogni donde alla ricerca del libro perfetto da consigliare ai loro piccoli proprietari che sarebbero venuti a prenderli il giorno dopo.

Non vi raccontiamo le urla, gli schiamazzi e lo scompiglio: basti dire che per poco non sono arrivati i carabinieri preoccupati per l'insolito rumore nella solitamente silenziosa biblioteca!

E non vi raccontiamo il giorno dopo la fatica della bibliotecaria e dei bambini a scovarli in una vera caccia al tesoro. Pare che i libri e la compagnia sia piaciuti tantissimo ai pupazzi, che si sono nascosti nelle pose più stravaganti, degne del più navigato degli influencer, assieme alle loro letture preferite.

Insomma, peccato che la festa sia finita.

Chissà, forse i pupazzi firmeranno una petizione per ripetere l'esperienza l'anno prossimo...







UNA CAeB SOSTENIBILE

Flessibilità

Alti tassi di rientro al lavoro dalla maternità, basso livello di conflittualità e di assenteismo, rapporti di lavoro stabili e di lunga durata sono i risultati delle azioni messe in atto. L'articolazione degli orari all'interno dei gruppi tiene conto delle esigenze di conciliazione vita-lavoro e dei desiderata dei soci lavoratori, compatibilmente con il servizio da svolgere.

Sostegno alla natalità

Il tasso di natalità in CAeB è sempre stato molto alto, non solo in ragione della forte presenza femminile, ma anche per l'ambiente di lavoro accogliente, che non disincentiva la maternità e la paternità. Nel 2022, 38 soci lavoratori (34 mamme e 4 papà) hanno usufruito di maternità e congedi parentali per un totale di 8.814 ore, che rappresentano il 2,14% delle ore lavorabili nell'anno dai soci CAeB. Nella sede ospitiamo una bacheca in cui vengono pubblicate (così come sul CAeBulletin) le notizie sui nuovi nati caebini.

Nuovi nati

| | | |
|------|----------|---|
| 2018 | ●●●●●●●● | 8 |
| 2019 | ●●●●●●●● | 8 |
| 2020 | ●●●● | 4 |
| 2021 | ●●●●●●●● | 9 |
| 2022 | ●●●●●●● | 7 |

Salute e sicurezza sul lavoro

Il tasso di infortuni sul lavoro è molto contenuto, non solo per la tipologia del lavoro, ma anche per l'attenzione, dedicata alla formazione e alla valutazione dei rischi presenti nelle diverse sedi. Nel 2022 ci sono stati solo due infortuni, in itinere e sono state perse in tutto solo 166 ore di lavoro. Le assenze per malattia, comprese quelle per malattie dei figli, sono invece state 13.310, pari al 3,23% delle ore lavorabili.

| Numero infortuni dal 2017 al 2021 e loro tipologia | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | TOTALE |
|--|------|------|------|------|------|--------|
| ITINERE | 2 | 2 | 4 | 1 | 2 | 11 |
| LAVORO | - | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 |
| TOTALE | 2 | 3 | 4 | 2 | 2 | 13 |

Sostegno economico

A chi lo richiede viene anticipato il TFR anche nei casi non obbligatori e sono previsti prestiti ai soci, per necessità familiari e personali, senza interessi. Gli stipendi sono sempre accreditati puntualmente.

Professionalità

CAeB favorisce la partecipazione dei propri soci alle associazioni professionali. In particolare dal 2015 sostiene l'iscrizione del proprio personale all'albo di bibliotecari dell'AIB (legge n. 4/2013), all'ANAI e al Gidif-RBM, facendosi carico della quota di iscrizione annuale. Nel 2022 i soci iscritti alle associazioni nazionali e territoriali sono 96 (34%).

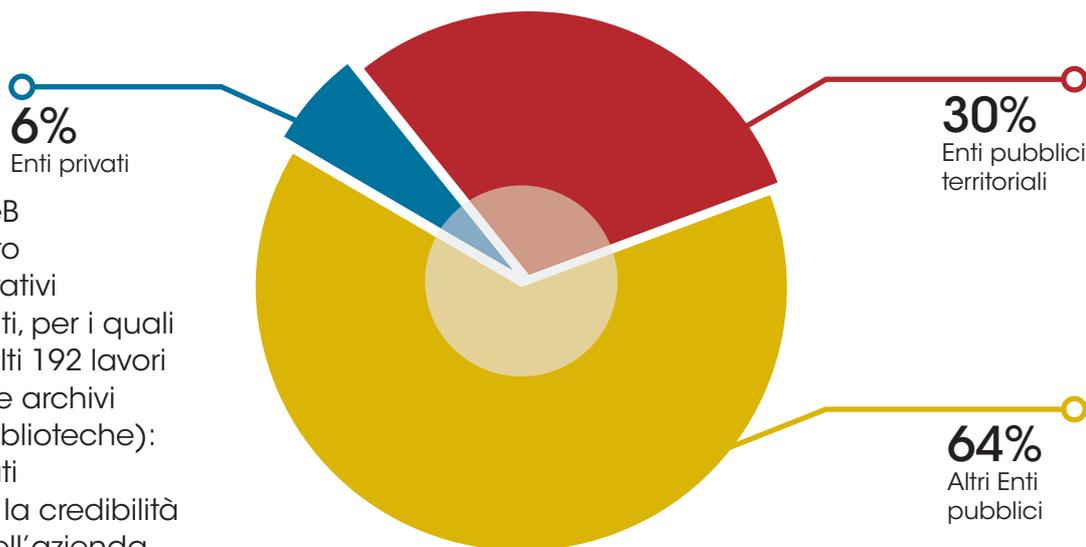
Relazioni sindacali

Intratteniamo rapporti stabili con le organizzazioni sindacali a cui aderiscono i nostri lavoratori (nel 2022 il 21,43% dei soci è iscritto a un sindacato). Durante l'anno non sono state registrate cause o vertenze di lavoro.



CLIENTI

ATTIVITÀ 2022 PER TIPOLOGIA DI ENTE



Nel 2022 CAeB ha intrattenuto rapporti lavorativi con 150 clienti, per i quali sono stati svolti 192 lavori (74 del settore archivi e 118 delle biblioteche): entrambi i dati testimoniano la credibilità e la vitalità dell'azienda.

ABBIAMO EFFETTUATO

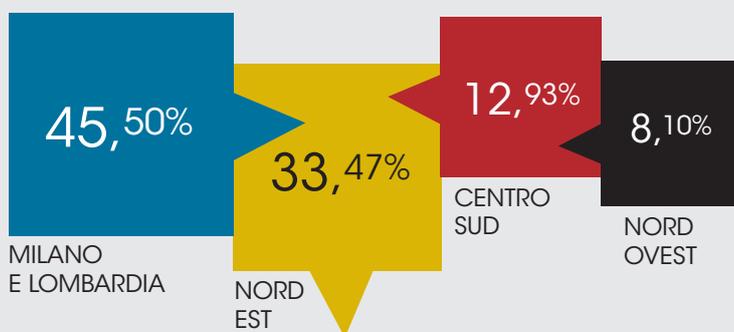
● servizi bibliotecari ● servizi archivistici ●● entrambi i servizi per:

- AC srl, Milano
- Accademia Italiana della Cucina, Milano
- Associazione Opera Pizzigoni
- Associazione Regionale Lombardia Infermieri, Milano
- ASST. Grande ospedale metropolitano Niguarda, Milano
- Azienda di servizi alla persona "Collegio Morigi-De Cesaris", Piacenza
- Azienda di servizi alla persona "Istituti milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", Milano
- Biblioteca don Bosco, Laives (BZ)
- Camera dei deputati, Roma
- Cetti Serbelloni Maura, Milano
- CIDIS-Centro di informazione e documentazione per l'innovazione scolastica e formativa, Piacenza
- Comune di Albairate (MI)
- Comune di Albiate (MB)
- Comune di Albiolo (CO)
- Comune di Alseno (PC)
- Comune di Arluno (MI)
- Comune di Assago (MI)
- Comune di Bareggio (MI)
- Comune di Besate (MI)
- Comune di Bettola (PC)
- Comune di Bregnano (CO)
- Comune di Brienno (CO)
- Comune di Bubbiano (MI)
- Comune di Buccinasco (MI)
- Comune di Busto Arsizio (VA)
- Comune di Caorso (PC)
- Comune di Carimate (CO)V
- Comune di Caronno Pertusella (VA)
- Comune di Casarile (MI)
- Comune di Casatenovo (LC)
- Comune di Casnate con Bernate (CO)
- Comune di Casorate Primo (PV)
- Comune di Cassago Brianza (LC)
- Comune di Cassina Rizzardi (CO)
- Comune di Castel San Giovanni (PC)
- Comune di Castell'Arquato (PC)
- Comune di Cavaria con Premezzo (VA)
- Comune di Centro Valle Intelvi (CO)
- Comune di Cernobbio (CO)
- Comune di Cocquio Trevisago (VA)
- Comune di Cogliate (MB)
- Comune di Colico (LC)
- Comune di Corbetta (MI)
- Comune di Cremona
- Comune di Cucciago (CO)
- Comune di Cuggiono (MI)
- Comune di Gaggiano (MI)
- Comune di Garbagnate Monastero (LC)
- Comune di Grigno (TN)
- Comune di Gubbio (PG)
- Comune di Inverigo (CO)
- Comune di Inzago (MI)
- Comune di Laglio (CO)
- Comune di Lavena Ponte Tresa (VA)
- Comune di Lentate sul Seveso (MB)
- Comune di Lomazzo (CO)
- Comune di Mandello del Lario (LC)
- Comune di Marcallo con Casone (MI)
- Comune di Menaggio (CO)
- Comune di Milano
- Comune di Misinto (MB)
- Comune di Montorfano (CO)
- Comune di Monza
- Comune di Montevina (CO)
- Comune di Motta Visconti (MI)
- Comune di Novara
- Comune di Olginate (LC)
- Comune di Oliveto Lario (LC)
- Comune di Passignano sul Trasimeno (PG)
- Comune di Piacenza
- Comune di Pieve Tesino (TN)
- Comune di Plesio (CO)
- Comune di Podenzano (PC)
- Comune di Ponte dell'Olio (PC)
- Comune di Pontenure (PC)
- Comune di Ravenna
- Comune di Rovello Porro (CO)
- Comune di san Michele all'Adige (TN)
- Comune di San Siro (CO)
- Comune di Seveso (MB)
- Comune di Sirtori (LC)
- Comune di Somma Lombardo (VA)
- Comune di Sovico (MB)
- Comune di Spoleto (PG)
- Comune di Tavernerio (CO)
- Comune di Travo (PC)
- Comune di Tremezzina (CO)
- Comune di Vadena (BZ)
- Comune di Veduggio con Colzano (MB)
- Comune di Viganò (LC)
- Comune di Vigevano (PV)
- Comune di Vimercate (MB)
- Conservatorio di Musica F. A. Bonporti, Trento
- Consiglio Regionale della Lombardia, Milano
- Consorzio Parco del Lura, Cadorago (CO)
- Falck SpA, Sesto San Giovanni (MI)
- Ferroviario SpA, Milano
- Fondazione Adriano Bernareggi, Bergamo
- Fondazione Alia Falck, Milano
- Fondazione Avvenire, Como
- Fondazione Biblioteca Europea di Informazione e Cultura, Milano
- Fondazione Carlo Perini, Milano
- Fondazione Cesare Pozzo per la mutualità, Milano
- Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Milano
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
- Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano
- Fondazione Palazzo Coronini Cronberg, Gorizia (TS)
- Fondazione per leggere Biblioteche Sud Ovest Milano, Abbiategrasso
- Fondazione Portogruaro Campus, Portogruaro (VE)
- Fondazione Vittorino Colombo, Milano
- Fratelli Ingegneri SpA, Milano
- Freie Universität Bozen - Libera Università di Bolzano
- Istitut cultural ladin, San Giovanni di Fassa (TN)
- Istituto Comprensivo della Val Nure, Ponte dell'Olio (PC)
- Istituto di Alti Studi SSML Carlo Bo, Milano
- Istituto di Istruzione Superiore Statale Carlo Cattaneo, Milano
- Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Milano
- Janssen-Cilag SpA, Cologno Monzese (MI)
- Lilit Med 2000 Società cooperativa, Barletta (BT)
- LIUC Business School, Castellanza (VA)
- Ministero della Cultura - Archivio di Stato di Pavia
- Ministero della Cultura. Biblioteca nazionale centrale di Firenze
- Ministero della Cultura. Biblioteca Universitaria di Pavia
- Ministero della Cultura. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, Milano
- Ministero della Cultura. Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria, Perugia
- Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, Milano
- Pinacoteca di Brera, Milano
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Proloco di Casatenovo (LC)
- Provincia Autonoma di Bolzano. Scuola di Musica "A. Vivaldi"
- Provincia di Como
- Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, Roma
- Regione Lombardia
- RTI SpA, Cologno Monzese (MI)
- Scuola Normale Superiore, Pisa
- Senato della Repubblica, Roma
- Società ligure di storia patria, Genova
- Unione Lombarda dei Comuni di Basiano e Masate, Basiano (MI)
- Università Bocconi, Milano
- Università degli studi dell'Insubria, Varese
- Università degli Studi di Bari
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli studi di Foggia
- Università degli studi di Genova
- Università degli Studi di Milano
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Perugia
- Università degli Studi di Torino
- Università degli studi di Trento
- Università degli studi di Trieste

Espansione territoriale e crescita interna

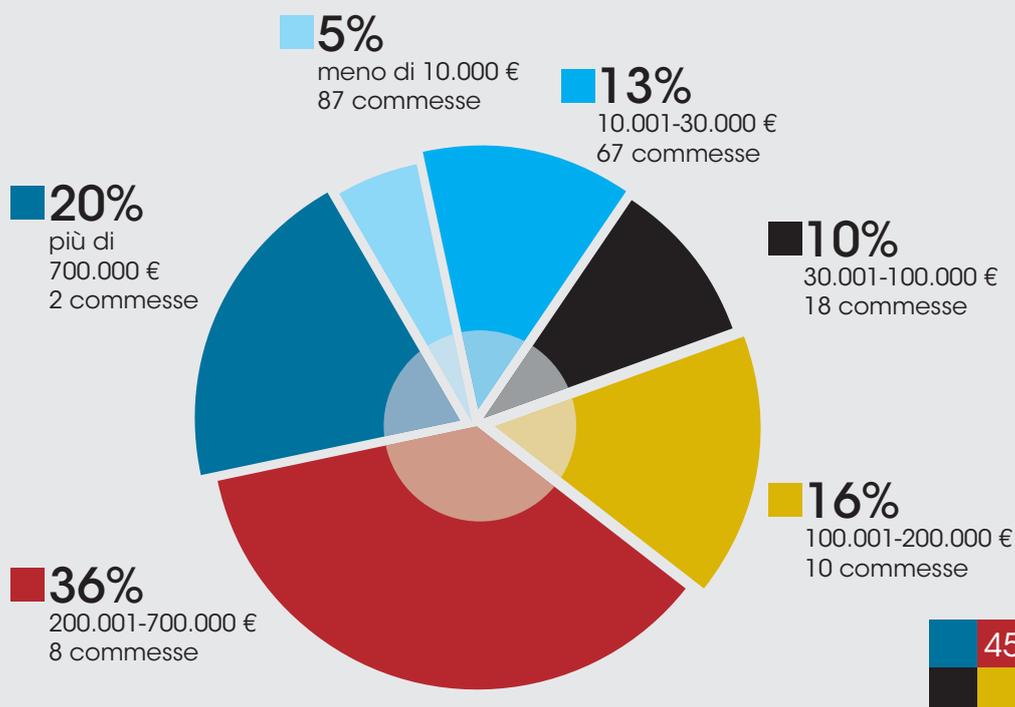
Nata in Lombardia, nel suo percorso di crescita CAeB si affaccia dapprima timidamente in Piemonte, decisamente poi, dal 2004, in Trentino, Emilia-Romagna, Venezia Giulia, Umbria, Lazio, Puglia... Condizione indispensabile per la buona riuscita di queste esperienze è sempre la presenza di un referente CAeB che coordini lo staff di personale selezionato in loco e trasmetta i valori della cooperazione e della cooperativa e le modalità di lavoro.

Per il modo virtuoso in cui CAeB opera, la crescita genera per l'azienda un incremento del personale, della base sociale e del curriculum, e per il territorio una crescita occupazionale specialistica e professionalizzante.



COMMESSE 2022 PER ENTITÀ DEL FATTURATO IN PERCENTUALE SUL TOTALE

Non facciamo distinzioni. Tutte le tipologie di enti che si rivolgono a noi per le loro strutture bibliotecarie e archivistiche trovano un interlocutore attento, competente e interessato. Abbiamo operato con lo stesso livello di attenzione in commesse sia di basso che di alto valore economico: nel 2022 abbiamo svolto incarichi da meno di 1.000 euro e incarichi da più 700.000!





SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ E SICUREZZA

Ogni lavoro è gestito secondo le procedure del sistema qualità ISO 9001

che prevedono la redazione del piano di lavoro e delle istruzioni, il controllo periodico dell'attività svolta, la rendicontazione, eventuali interventi migliorativi.

Fondamentale la funzione dei responsabili dei lavori: è a loro che compete l'organizzazione dei servizi, costantemente monitorati attraverso gli audit interni ed esterni e i piani di controllo. Le risultanze degli audit non hanno fatto emergere nel 2022 criticità di rilievo ed hanno permesso di concludere che i processi sono efficaci. Sono stati svolti 18 audit interni e 7 esterni, da parte dell'Organismo di certificazione DNV.

Attraverso i piani di controllo, referenti e coordinatori valutano e misurano i diversi aspetti di erogazione del servizio; il livello medio del 2022 è: 2 (conformità con opportunità di miglioramento).

| | |
|---|-----------|
| Audit SGI interni | 18 |
| ↓ | |
| Rilievi | 30 |
| Non Conformità | 2 |
| Opportunità di miglioramento | 28 |
| Audit SGI esterni (DNV) | 7 |
| ↓ | |
| Rilievi Organismo Certificazione | 9 |
| Non Conformità di 1. livello | 0 |
| Non Conformità di 2. livello | 0 |
| Opportunità di miglioramento | 9 |

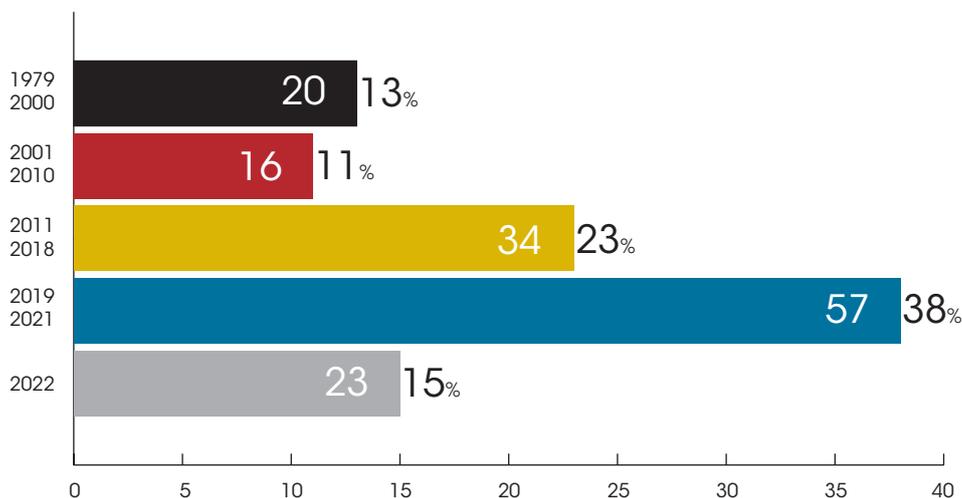
Tutta l'attività viene comunicata tramite siti web dedicati ai singoli lavori: è così che i clienti sono informati in tempo reale di quanto si sta svolgendo, del personale presente sul servizio, dei dati di misurazione e degli indici di performance.

I clienti sono consapevoli che in CAeB trovano un partner professionale, serio e affidabile: non è mai sorto alcun contenzioso e il tasso dei reclami è pari a zero."

CUSTOMER RETENTION

dei Clienti attivi nel 2022

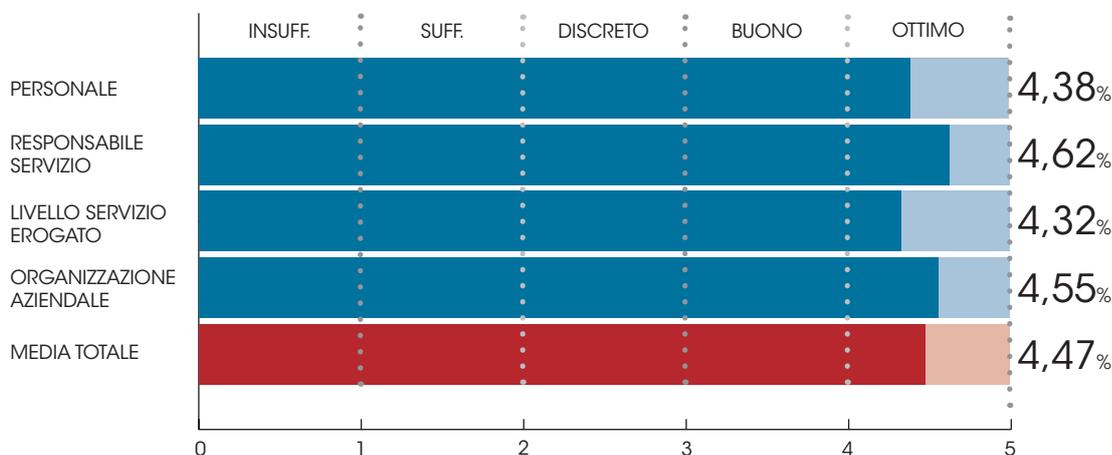
Il parco clienti è composto, anche quest'anno, non solo di clienti fidelizzati ma anche di nuovi: dei 150 clienti attivi al 31.12.2022 ben 23, pari al 15%, sono entrati nell'ultimo anno e 57 (38%) sono stati acquisiti negli anni 2019-2021: più della metà dei clienti attivi a fine 2022 sono stati acquisiti negli ultimi 3 anni.



CUSTOMER SATISFACTION

dei Clienti attivi nel 2022

Annualmente è rilevata la customer satisfaction: nel 2022 l'indice medio di soddisfazione è stato del 4,47 (valori da 1 insoddisfacente a 5 ottimo), così suddiviso nelle aree di valutazione:



THANKS

DAI NOSTRI CLIENTI E UTENTI

Da: [Utente della biblioteca civica di Buccinasco](#)

12 gennaio 2022

A: [Biblioteca](#)

Oggetto: la biblioteca

“...il bello di questo luogo sono però le persone che lo gestiscono ...” Personale preparato e gentilissimo e sempre disponibile nell’aiutare nella ricerca del libro anche quando di quel libro o di altro materiale di consultazione si hanno informazioni generiche. Encomiabile la gestione della biblioteca in questo periodo di pandemia in cui è necessario far coesistere le norme di distanziamento e di protezione individuale con il funzionamento ottimale della struttura.

Da: [Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere](#)

24 giugno 2022

A: [CAeB](#)

Oggetto: consegna lavori

Carissimi, grazie per l’eccellente lavoro. Mi conforta la presenza collaborativa di un gruppo di professionisti come l’intendiamo noi.

Da: [Utente della Biblioteca civica di Gaggiano](#)

26 giugno 2022

A: [Biblioteca](#)

Oggetto: la nostra biblioteca

Una biblioteca ricchissima, dove bambini e adulti possono trovare un libro da amare. Una bibliotecaria gentile, disponibile e sempre pronta a suggerimenti.

Da: [Biblioteca della Camera dei deputati “Nilde Iotti” - Ufficio informazioni e relazioni](#)

A: [CAeB](#)

21 luglio 2022

Oggetto: Gratitudine

Care/i tutte/i, con il riallestimento della Sala Periodici si conclude il periodo “emergenziale “ della Biblioteca. (...). Voglio solo ringraziarvi per l’enorme aiuto che mi avete dato in questi giorni complicati per non esservi scoraggiate/i di fronte a procedure che cambiavano di minuto in minuto (e per aver incoraggiato anche me!).

Da: [utente della Biblioteca della Camera dei deputati “Nilde Iotti”](#)

22 luglio 2022

A: [Biblioteca della Camera dei deputati “Nilde Iotti”](#)

Oggetto: Ricerca

Grazie mille per la consueta disponibilità, particolarmente apprezzata in questo difficile momento.

Da: [Paolo Maggioni](#)

12 novembre 2022

A: [servizio_archivi regione.lombardia](#)

Oggetto: ARCHIVIO DI REGIONE LOMBARDIA - evento del 7 novembre 2022
Complimenti per la magnifica riuscita dell’iniziativa.

THANKS

DAI NOSTRI CLIENTI E UTENTI

Da: [Luca Perrone \(figlio della prof.ssa Perrone\)](#)

22 luglio 2022

A: [CAeB](#)

Oggetto: Riconoscenza

Complimenti a voi! Sono due giorni che scorriamo l'inventario. Una parte di vita di mamma che conoscevamo pochissimo (...) È un entrare nella sua dimensione studiosa in modo più profondo e spesso sorprendente. Ci avete reso una parte di lei quasi segreta. Grazie.

Da: [utente della Biblioteca della Camera dei deputati "Nilde Iotti"](#)

22 luglio 2022

A: [Biblioteca della Camera dei deputati "Nilde Iotti"](#)

Oggetto: Ricerca

Accidenti che efficienza!

Grazie!

Da: [Utente della biblioteca civica di Bubbiano](#)

9 agosto 2022

A: [Biblioteca](#)

Oggetto: ringraziamenti

"Fantastiche le persone che ci lavorano"

Da: [Sindaco di Passignano sul Trasimeno](#)

2022

A: [Comune di Passignano](#)

Oggetto: Nuova Biblioteca del Territorio

Voglio esprimere un sentito ringraziamento alla Cooperativa CAeB e alle responsabili che prestano servizio all'interno della Biblioteca comunale del Territorio. Grazie alla loro professionalità e competenza siamo convinti di poter fare sempre più e meglio.

Da: [Magistrali Silvia](#)

11 novembre 2022

A: [servizio_archivi regione.lombardia](#)

Oggetto: R: ARCHIVIO DI REGIONE LOMBARDIA - evento del 7 novembre 2022

Colgo l'occasione per l'ottima riuscita dell'incontro e per la rilevanza del progetto.

Da: [Utente Biblioteca della Camera dei deputati "Nilde Iotti"](#)

22 luglio 2022

A: [Biblioteca della Camera dei deputati "Nilde Iotti"](#)

Oggetto: Ricerca

Grazie grazie il vostro lavoro è veramente prezioso e pregevole.

I fornitori esterni affiancano CAeB per:

- consulenze tecniche (sistema qualità, legali, amministrative) e specialistiche (docenza per la formazione)
- partneriato nella effettuazione di servizi
- acquisto di prodotti (impianti, attrezzature, materiali) e di servizi (manutenzione e infrastrutture) per l'azienda e di supporto alle attività svolte

I tempi di pagamento sono entro i 30 giorni dalla fatturazione.

Scegliamo i fornitori in base a competenza e serietà. Solo così possiamo instaurare un rapporto basato sulla fiducia e la collaborazione ed essere certi che il livello delle nostre prestazioni sia eccellente.

BIBLIONOVA

Biblionova è una cooperativa di bibliotecari, attiva dal 1978, che opera prevalentemente in Centro Italia. In passato è stata partner di CAeB in lavori di catalogazione bibliografica. Dal 2019 CAeB e Biblionova, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, gestiscono la Biblioteca del Senato della Repubblica e quella della Camera dei Deputati.

CSI 2000

Servizi sistemistici per il sistema informatico aziendale. Sviluppo software per Controllo di gestione interno (ARGO) e Sistema Informativo Clienti (SIC).

La valutazione corrisponde a un livello soddisfacente di servizio e di rapporto in generale.



DEDICHIAMO PIÙ TEMPO AD **ALLENARE LA MENTE**

Ci occupiamo di libri e di carte, perciò di storia e di cultura. Ma anche di vita. Le nostre attività coinvolgono la valorizzazione e la promozione del territorio e della comunità. Quando gestiamo i servizi di biblioteca, soprattutto nelle biblioteche pubbliche, ci dedichiamo con entusiasmo a progettare e realizzare iniziative formative, culturali e d'intrattenimento, rivolte al pubblico di tutte le età. Proponiamo incontri con autori, soprattutto se locali, mostre, attività con le scuole, corsi tenuti da professionisti su tematiche diverse, premi letterari e progetti di fundraising per valorizzare l'apporto del tessuto economico e sociale del territorio.

QUANTIFICAZIONE DELL'INCIDENZA SUL TERRITORIO

dei servizi di gestione biblioteche civiche effettuati nel 2022

Per valutare il radicamento delle biblioteche gestite da CAeB nel territorio di riferimento, abbiamo calcolato l'indice di impatto (rapporto tra numero di iscritti della biblioteca e popolazione) in relazione al valore di riferimento calcolato dall'AIB:

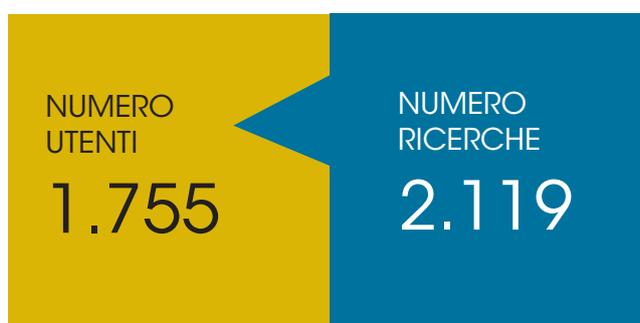
| INCIDENZA BIBLIOTECHE CIVICHE | Numero iscritti | Numero abitanti | Indice impatto | Val. medio indice impatto AIB |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|----------------------------------|
| Comuni con meno di 100.000 abitanti | 68.837 | 193.571 | 35,56% | 15% |
| Comuni con più di 100.000 abitanti | 122.723 | 232.289 | 52,83% | 12% |
| TOTALE | 191.560 | 425.860 | 44,98% | |

Nelle biblioteche universitarie di ricerca e nelle biblioteche specialistiche, da anni siamo di casa e ci sentiamo orgogliosi di mettere a disposizione esperienza e know how a supporto degli utenti per ricerche bibliografiche e utilizzo delle risorse (banche dati, prestito bibliotecario e interbibliotecario, document delivery).

Nel 2022 sono stati più di 325.000 gli utenti (studenti, docenti, ricercatori, personale amministrativo) che hanno usufruito dei servizi a noi affidati.

Negli archivi, promuoviamo attività per la salvaguardia del patrimonio storico e per la sua conoscenza presso la comunità locale. Ci attiviamo con lezioni di ricerca storica alle scolaresche, visite dell'archivio per la cittadinanza e allestimento di mostre di documenti storici. Non solo. Coltiviamo anche nuovi talenti letterari, attraverso iniziative all'insegna della creatività.

Ricerche archivistiche effettuate nel 2022:





PIONIERI,
NAVIGANTI,
SOGNATORI.

OGGI
PIÙ CHE MAI.

Quantificazione dell'incidenza sul territorio dei servizi relativi al patrimonio effettuati nel 2022

| TIPOLOGIA DI ENTE | Attività | N. documenti trattati |
|--|---------------------------------|--------------------------|
| Biblioteche/ Centri di documentazione | Catalogazione | 164.932 |
| Archivi | Ordinamento/ Inventariazione | 64.200 |

Nell'ambito degli interventi sul patrimonio si segnalano per le biblioteche la catalogazione di fondi librari, la realizzazione di sezioni e di vetrine dedicate al territorio; per gli archivi l'attività di recupero e inventariazione di fondi prodotti da istituzioni o personaggi locali.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Il nostro lavoro ha un impatto ambientale molto ridotto, per la sua stessa tipologia. Ciò nonostante, vogliamo fare di più: abbiamo messo in atto una progressiva normazione interna per minimizzare possibili ricadute negative sul consumo energetico e sullo smaltimento di rifiuti (per lo più materiali di scarto e prodotti esausti per l'ufficio).

Negli archivi di deposito, CAeB provvede alle attività di selezione e scarto della documentazione con la supervisione della Soprintendenza ai beni archivistici, collaborando con la Croce Rossa Italiana per la raccolta e il riciclo della carta. **Nel 2022 sono stati smaltite in totale 100 tonnellate di carta, provenienti dagli archivi di Regione Lombardia, dell'Istituto dei tumori di Milano e di molti Comuni.**

Nelle biblioteche promuoviamo la divulgazione della cultura ambientale attraverso laboratori di riciclo e rispetto per l'ambiente. Anche in questo caso crediamo nella formazione.



CARLO LEVI

Un contributo per approfondirne
la complessa personalità

In occasione dei 120 anni dalla nascita si è tenuto ad Alasio il 23 e 24 settembre 2022 un Convegno internazionale.

Tantissimi gli esperti leviani, che hanno dedicato i loro interventi alla scrittura, all'arte e all'impegno civile di Levi.

I soci CAeB Gabriele Locatelli e Stefany Sanzone hanno presentato l'inventario delle carte del Fondo Carlo Levi conservato presso il Centro Manoscritti dell'Università di Pavia, realizzato da CAeB.

Il Fondo comprende poesie, discorsi parlamentari, scritti di carattere letterario, artistico, politico, lettere ad amici e familiari.

Il materiale, come ricordato dal Centro Manoscritti, offre la possibilità di conoscere dietro le quinte un personaggio che, dopo i lunghi anni del fascismo e della guerra, diventa scrittore di successo e reporter d'eccezione, per concludere poi la sua parabola umana e intellettuale come senatore e uomo impegnato nel confronto quotidiano con la realtà sociale



IL TRASIMENO SI RACCONTA...

Aprire uno spazio dove immergersi
nella conoscenza "lacustre".
E non solo

1.500 volumi di narrativa e saggistica che parlano di storia, arte, geografia, cultura generale del Lago Trasimeno e dell'Umbria: questo il tesoro custodito dalla Biblioteca del Territorio, inaugurata il 15 settembre 2022 negli spazi comunali riqualificati di Piazza Trento e Trieste a Passignano sul Trasimeno.

La dotazione di libri: è frutto di importanti donazioni e di recenti acquisti, finanziati con fondi del Ministero della cultura. Grazie al sostegno della Regione Umbria, tutto il patrimonio è stato catalogato da CAeB ed è presente nel Servizio Bibliotecario Nazionale.

"È una soddisfazione aver restituito alla comunità uno spazio fisico come quello della Biblioteca del Territorio, al cui interno è conservato un patrimonio di libri di grande valore. Ma la soddisfazione aumenta quando questo spazio promuove e diffonde cultura, sa coinvolgere ... e permette l'incontro e la socializzazione": queste le parole della Vicesindaco Paola Cipolloni all'inaugurazione.

E infatti la Biblioteca del Territorio è diventata in poco tempo un punto d'incontro culturale vivace, che sa attirare l'interesse della cittadinanza, come dimostra il grande successo del primo evento pubblico: la presentazione dell'interessante opera *I templari. Storia di monaci in armi (1120-1312)* di Jacopo Mordenti. Un ottimo inizio per diffondere l'immagine di un centro culturale poliedrico e innovativo.



35 CHILOMETRI DI DOCUMENTAZIONE

Ora descritti e consultabili sul sito di Regione Lombardia
nella sezione dedicata

Per la prima volta in Italia un'ente pubblico mette a disposizione dei cittadini le descrizioni relative agli atti conservati nei propri archivi fino al 2014: un traguardo di trasparenza e di democrazia ottenuto grazie al lavoro degli archivisti CAeB.

Si tratta di un ciclopico lavoro effettuato su circa 35 chilometri lineari di documentazione, descritti in 34 inventari, per un totale di più di 100.000 unità archivistiche, per oltre 30.000 pagine di strumenti di corredo.

Lunedì 7 novembre 2022, al 39esimo piano di Palazzo Lombardia, sono stati presentati gli archivi della Giunta regionale e gli inventari realizzati da CAeB e approvati dalla competente Soprintendenza archivistica e bibliografica. Gli inventari sono consultabili sul sito di Regione Lombardia e su quello della Soprintendenza.

L'evento ha visto la partecipazione dei responsabili di molti archivi lombardi che, in una sala gremita, hanno seguito con attenzione gli interventi del presidente Attilio Fontana, dell'assessore Bruno Galli, dei dirigenti regionali responsabili e degli archivisti di CAeB.

Una nuova tappa di successo nel lungo percorso di collaborazione tra CAeB e Regione Lombardia.

ARCHIVIO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Regione Lombardia presenta i suoi archivi

La missione della Giunta regionale messa a disposizione di tutti

7 novembre 2022
ore 15.00

19° piano "Belvedere"
Ingresso M, piazza Città 18 Lombardia

Organizzato da CAeB
Con il patrocinio di anai
Soprintendenza Archivistica e Bibliografica
Regione Lombardia



CASTENOVO RITROVA LA SUA STORIA

Inaugurato l'archivio, intitolato a Sandro Pirovano, in occasione della "Domenica di carta 2022"

8 ottobre 2022. Grande emozione per l'intitolazione dell'Archivio al prof. Sandro Pirovano, lo storico archivista di Casatenovo che per primo ha inventariato le carte comunali, e per la presentazione dei suoi lavori sulla storia di Casatenovo, recuperati, digitalizzati e resi fruibili da CAeB.

L'evento ha registrato un **grande successo di pubblico e di interesse da parte dei giornali locali.**

Il **Comune di Casatenovo** ha partecipato così per la prima volta a un'edizione della "Domenica di carta", iniziativa del Ministero della cultura per promuovere il patrimonio archivistico e librario, un invito alla scoperta dei tesori custoditi negli archivi e nelle biblioteche della Lombardia.



**SANDRO PIROVANO
E LA MEMORIA
DI CASTENOVO**

Sabato 8 ottobre 2022

Ore 10.00 - Presentazione e scopertura della targa dedicata a Sandro Pirovano

Esposizione e narrazione di documenti storici casatenovesi (su prenotazione, durata prevista 50 minuti)

PRIMA VISITA - Ore 11.10
SECONDA VISITA - Ore 14.00
TERZA VISITA - Ore 16.30

Per prenotare la visita ai documenti storici casatenovesi:
via Garibaldi 4 - Casatenovo (LC) - Tel. 0399281111 - 0399281114
casatenovo@caeb.it o
casatenovo@comune.casatenovo.lc.it

Cooperativa di ricerca e studio della **Domenica di carta 2022** - evento promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - patrocinato dal Comune di Casatenovo



STEFANIA STEFANI PERRONE

una vita dedicata all'arte



Il 24 giugno 2022 a Varallo Sesia, nel Palazzo dei Musei, è stato presentato l'inventario, realizzato da CAeB, delle carte di Stefania Stefani Perrone, conservate presso la Biblioteca di Storia dell'arte, della musica e dello spettacolo dell'Università degli studi di Milano. Gabriele Locatelli e Andrea Capelli hanno illustrato l'intervento di riordino e inventariazione.

Stefania Stefani Perrone è stata la più importante studiosa del ciclo d'arte del Sacro Monte di Varallo. È inoltre stata Direttore artistico della Pinacoteca di Varallo, Ispettore onorario per le opere d'arte in Valsesia e Direttore artistico del Sacro Monte di Varallo.

Una lunga carriera, ricca di studi e pubblicazioni.

L'archivio raccoglie, documenta e testimonia, attraverso le carte inedite, la sua attività come storica dell'arte, e rappresenta l'anello di congiunzione tra il Sacro Monte di Varallo e il mondo accademico.

Organizzato da



STEFANIA STEFANI PERRONE nelle sue carte.

Presentazione dell'inventario

Salone dell'incoraggiamento del Palazzo dei musei di Varallo
Via Calderini 25, Varallo (VC).

Paola Angeleri, *Palazzo dei Musei*
Mario Remogna, *Società di Incoraggiamento allo Studio del Disegno e di Conservazione delle Opere d'Arte in Valsesia*
Lorenza Brustio, *Ufficio Cultura, Istruzione e Sport del Comune di Varallo*
Donata Minunzio, *Società Valsesiana di cultura OdV*
Nadia Salvagno, *Ente di gestione dei sacri monti*
Federica Pagnacco, *Biblioteca di Storia dell'arte, della musica e dello spettacolo dell'Università degli Studi di Milano*
Luca Perrone, *Famiglia Stefania Stefani Perrone*
Gabriele Locatelli, *Cooperativa CAeB di Milano*
Andrea Capelli, *Cooperativa CAeB di Milano*
Giovanni Agosti, *Università degli Studi di Milano*

Moderatore Massimo Bonola

Alla fine dell'incontro avrà luogo un momento conviviale con un aperitivo offerto dall'International Inner Wheel Club di Valsesia

Per informazioni scrivere a infoconvegnoStefani@caeb.it



Con il patrocinio di:



FULL IMMERSION IN BIBLIO-THECA

Un'intera giornata di studi
per la valorizzazione del libro antico

Il 7 maggio 2022 si è tenuta, presso le sedi della Biblioteca Diocesana di Bergamo e del Centro Studi della Fondazione Adriano Bernareggi, la giornata di studi Biblio-theca, organizzata da CAeB, per valorizzare e pubblicizzare la catalogazione del Fondo di libri rari della Fondazione Bernareggi appena concluso.

Docente è stata la catalogatrice CAeB Simona Biacchi.

In **mattinata** sono stati approfonditi i temi della storia della produzione del libro antico e delle sue componenti, delle particolarità della descrizione bibliografica del libro antico e dei dati specifici: le tracce di studio, le note di possesso, le legature, gli eventuali danni fisici.

Nel **pomeriggio** un **workshop** per presentare il fondo della Fondazione Bernareggi. In particolare, il processo di lavorazione, dall'apertura e ricognizione delle scatole, al trattamento fisico, al riordino e catalogazione dei volumi.

Sono poi stati analizzati dal vivo alcuni esempi di danni fisici riscontrati, diverse tipologie di legature di pregio, casi di postille manoscritte e note di possesso, oltre alla presentazione di preziosi esemplari individuati durante la ricognizione e catalogazione del Fondo.

Un'occasione imperdibile per gli addetti ai lavori.



• **Biblio-theca** •
Giornata di studio
dedicata ai libri antichi

Sabato 7 maggio 2022



• **Biblio-theca** •

Programma della giornata

Mattinata presso la Biblioteca Diocesana di Bergamo (via Arena, 11)

10.00 • Saluti istituzionali

10.30 • **Libri antichi: istruzioni per l'uso**
Definizione, struttura e caratteristiche del libro antico

11.30 • Pausa caffè

11.45 • **Dallo scaffale al catalogo**
La catalogazione bibliografica del libro antico

12.20 • **Originale o in serie?**
Il libro antico come unicum di valore culturale

13.00 • Pausa pranzo
(possibilità di pranzo in seminario su iscrizione; costo 10€)

Pomeriggio: workshop presso la biblioteca del Centro studi della Fondazione Adriano Bernareggi (via Pignolo, 76)

dalle 15.00 • **Un tesoro riscoperto da conservare**
alle 17.00 • **Il fondo libri antichi e rari della**
Fondazione Adriano Bernareggi

Per info e prenotazioni contattare la biblioteca del Centro studi della Fondazione Adriano Bernareggi: biblioteca@fondazionebernareggi.it

Prenotazioni entro e non oltre venerdì 29 aprile 2022
Per accedere alla giornata di studio è necessario indossare la mascherina ed esibire il greenpass.

In relazione all'argomento: 23 aprile 2022, dalle 9.30 alle 12.30, presso la Comunità missionaria del Paradiso: *Dal manoscritto al libro a stampa* a cura dell'Archivio Storico Diocesano di Bergamo.



JACQ. SAVRIN
FIGURES
DE LA BIBLE

TOM I

TOM II

TOM III

TOM IV

TOM V



LA LITTORINA IN MOSTRA

Dopo 90 anni rivive la leggendaria ferrovia Piacenza-Bettola

L'apertura degli archivi storici al pubblico mette in moto la memoria collettiva e riaccende le immagini del passato.

Il percorso espositivo della mostra dedicata alla Ferrovia elettrica Piacenza-Bettola - inaugurata nel 1932 - è stato allestito nella centralissima Piazza Cristoforo Colombo di Bettola, davanti all'archivio comunale.

La mostra fa parte del più ampio progetto realizzato da CAeB nell'ambito delle iniziative previste dalla Regione Emilia Romagna per "Quante storie nella Storia - Edizione 2022".

I soci CAeB **Giorgia Aprea**, **Giusy Galatà** e **Gabriele Locatelli** hanno partecipato alla presentazione della documentazione storica e all'inaugurazione della mostra, curata da CAeB, aperta dal 24 luglio al 30 settembre 2022: dieci pannelli che raccontano la storia della mitica ferrovia, arricchiti di un QR code che rimanda a un approfondimento multimediale.

"Una mostra che guarda al passato, ma con un occhio al futuro - l'ha definita il vicesindaco Corbellini - testimoniato da un progetto di una possibile riqualificazione dell'area dell'ex ferrovia elaborata dagli studenti del Politecnico di Milano".

"L'apertura dell'archivio comunale al pubblico e la mostra - ha affermato il sindaco Paolo Negri - segnano l'inizio di una rinascita culturale, un impegno per il Comune di Bettola che si prepara a progetti di rinnovamento e recupero del territorio".



PROSPETTIVE

Nelle nostre biblioteche, la letteratura si fa spettacolo: CAeB ribalta gli stereotipi per avvicinare alla lettura anche chi pensa che le biblioteche siano "musei di libri"



Vedere i libri prendere vita regala loro una luce nuova. Quando si parla per esempio di "memoria", oppure di tematiche legate alla questione femminile, è diverso leggerne nella solitudine della propria mente dal vedere un attore dar corpo e voce, materia concreta alle parole.

Lo spazio della biblioteca diventa così fluido, contiguo al mondo reale, entra nella vita e nella sensibilità degli individui e li sollecita alla presa di coscienza su temi di estrema attualità.

Nelle biblioteche gestite da CAeB ospitiamo spesso letture sceniche, sia per adulti sia per bambini. I temi possono essere i più vari: si leggono poesie come nel reading itinerante *Mosso da passione*; si ascoltano racconti gialli (per esempio nel *Caffè delle vedove*) o ancora storie di vita vera (è il caso di *Bora*, ovvero *Il vento dell'esilio*, proposto per il Giorno del ricordo, oppure *Ferite a morte*, per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere).

Anche per i bambini le occasioni di divertimento non mancano, grazie alle animazioni teatrali legate al mondo della fiaba (*Nella foresta* dei Fratelli Grimm, *Nel freddo nord* di Hans Christian Andersen) o a quello dei romanzi per ragazzi (*Il mago di Oz*).



LA FRUIZIONE DEGLI ARCHIVI: ANTIDOTO ALL'OMOLOGAZIONE

Mettere in contatto le comunità con la propria storia
per rafforzare l'identità e lo sviluppo inclusivo

L'11 marzo 2022 si è tenuta, con grande successo di pubblico e di critica, la terza edizione di "In Archivio", all'interno della ventisettesima edizione del Convegno delle Stelline.

La giornata è organizzata da CAeB (che ha curato anche la Direzione scientifica) e da Editrice Bibliografica, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica e bibliografica per la Lombardia e Ibridamente. ANAI Nazionale ha patrocinato l'intera giornata.

Il tema ("Innovazione, Prossimità e Comunità") è stato declinato all'interno del concetto "Archivi di pubblica fruizione", in cui, come spesso avviene per il mondo archivistico, si è giocato a specchio con le biblioteche.

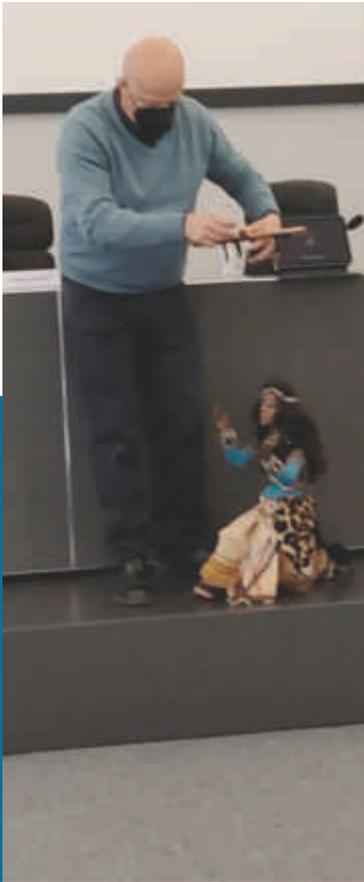
Su questi presupposti l'edizione del 2022 del Convegno "In Archivio" ha proposto una riflessione su esempi, pratiche e progettazioni già in essere o che potrebbero nascere in futuro.

La giornata è stata impreziosita da un "flash mob" in cui la Compagnia Colla ha presentato il brano "Ritorna vincitor" dell'Aida interpretato da una fantastica marionetta!

Chi si fosse perso l'evento può recuperarlo al seguente link:

https://www.youtube.com/playlist?list=PLX9Ei1OOv2TueBxY_KgKJRf0bl8wKVDLW





ARCHIVI DI PUBBLICA FRUIZIONE

Innovazione, prossimità e comunità



Venerdì 11 marzo 2022 · Palazzo delle Stelline

Ore 09.30-10.00

SALUTI ISTITUZIONALI E INTRODUZIONE

Paola Guzzetti Regione Lombardia, Dirigente Struttura Istituti e luoghi della Cultura
Gabriele Locatelli e **Lorenzo Pezzica** Direzione scientifica

Ore 10.00-11.00

SESSIONE COMUNITÀ

Modera **Gabriele Locatelli** · Direzione Scientifica

10.00-10.05

Introduzione del moderatore

10.05-10.25

Il patrimonio museale e archivistico come dispositivo per lo sviluppo inclusivo della comunità. Il caso del Museo del Burattino di Bergamo Luca Loglio · Fondazione Benedetto Ravasio · Museo del burattino

10.25-10.45

Archivi. Per la memoria critica del quotidiano e la consapevolezza della propria storia Mario Aldo Toscano · Università di Pisa

10.45-11.00

Dall'archivio di una scuola elementare alla memoria di una comunità Roberta Madoi · Istituto Comprensivo Stoppani e altri istituti scolastici milanesi

11.00-11.10 *Coffee break*

Ore 11.10-12.00

SESSIONE PROSSIMITÀ

Modera **Lorenzo Pezzica** · Direzione Scientifica

11.10-11.15

Introduzione del moderatore

11.15-11.30

Prossimità e riappropriazione degli spazi e dei tempi di vita Matteo Colleoni · Università Bicocca

11.30-11.45

La conservazione degli archivi d'impresa tra necessità e fragilità. L'attività del Centro per la cultura d'impresa Antonella Bilotto · Centro per la cultura d'impresa

11.45-12.00

CASVA: lo spazio delle idee Maria Fratelli · CASVA - Comune di Milano

12.00-12.50

SESSIONE INNOVAZIONE

Modera **Annalisa Rossi** · Soprintendenza archivistica e bibliografia della Lombardia

12.00- 12.05

Introduzione del moderatore

12.05-12.20

Innovazione e robotizzazione degli archivi: dalla Cittadella degli Archivi nuove soluzioni per il futuro Francesco Martelli · MIMA - Comune di Milano

12.20-12.35

L'archivio e il marciapiede: appunti di un cronista Paolo Maggioni · Giornalista RAI

12.35-12.50

Un'economia basata sui dati? Note sulla frontiera tecnica dell'innovazione economica Massimo Amato · Università Bocconi

12.50-13.15

CONCLUSIONI E SALUTI

COMUNITÀ, INNOVAZIONE, PROSSIMITÀ: LE TRE "VELE" DEL FUTURO

In collaborazione con Ibridamente

14.30-16.00

COMUNITÀ

Parliamo di comunità Dialogo condotto da Federico Valacchi · Università di Macerata, Paola Ciandrini · Università di Macerata e Franca Zuccoli · Università Bicocca

16.00-17.30

INNOVAZIONE

ScartUP: innovazione per la selezione Annalisa Rossi, Lucia Ronchetti, Fabrizio Levati, Sara Anselmo · SABLOMB, Augusto Cherchi · Alicubi

16.00-17.30

PROSSIMITÀ

Milano e il Lavoro Dialogo condotto da Primo Ferrari, Alberto De Cristofaro · Fondazione ISEC e Cristina Cenedella · Museo dei Martinitt e delle Stelline

Il Convegno è realizzato da:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



MOSSI DALLA LETTURA

A Piacenza nuove esperienze di condivisione con Sconfinamenti: letture, narrazioni e letterature in movimento



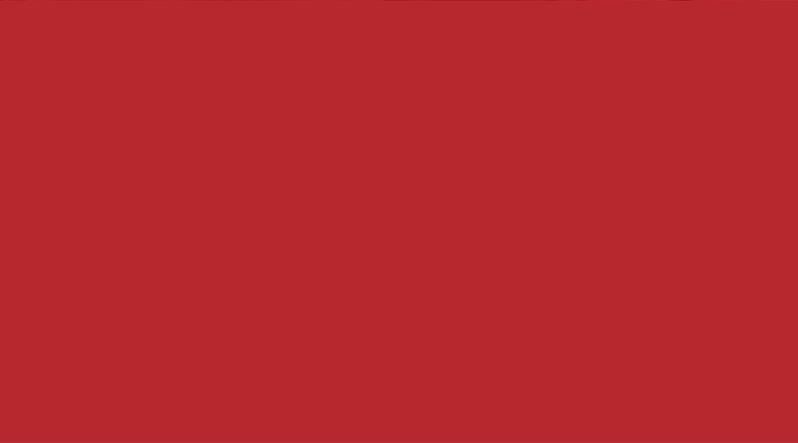
La lettura è per definizione uno sconfinamento che abbatte barriere, ampliando la nostra visione del mondo. Piacenza "città che legge" ha realizzato, con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura, il progetto *Sconfinamenti*.

L'obiettivo è stato quello di far emergere e condividere storie, scritte e narrate, di migranti del presente e del passato, di origine italiana e straniera, al fine di connettere persone in movimento di oggi e di ieri, in un percorso di reciproco arricchimento umano e culturale.

Tra settembre e ottobre 2022, in Biblioteca Passerini-Landi, nelle scuole, nella Scuola Azzurra del quartiere multi-etnico e presso il Centro per le famiglie sono state realizzate interessantissime iniziative come la "biblioteca vivente": alunni, genitori, cittadini, carcerati hanno raccontato le loro "storie in movimento", raccolte poi in un'antologia; le biblioteche cittadine hanno aderito al progetto Mamma Lingua acquistando nuova bibliografia e organizzando laboratori di lettura e illustrazione in lingue diverse. Le storie e i libri sono usciti dagli spazi tradizionali e hanno invaso la città sotto forma di letture ad alta voce e di installazioni artistiche realizzate da scuole e cittadinanza.



Un progetto che, ancora una volta, ha messo in luce la vocazione di Piacenza come città che sostiene la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura e, allo stesso tempo, il ruolo di CAeB come partner fondamentale per trasformare questo progetto in realtà.



ALLA SCOPERTA
DEL BOSCO



Una domenica per conoscere la vita segreta
di animali e piante

La Festa dei Boschi, giunta alla settima edizione, è promossa dalla Regione Umbria in sinergia con il FAI e si propone di diffondere la conoscenza dell'ambiente boschivo anche tra chi non ne è abituale frequentatore.

Quest'anno l'iniziativa ha coinvolto nove boschi dell'Umbria, per scoprire le loro storie, gli animali e le piante che li popolano, attraverso attività ludiche, escursionistiche e culturali per adulti e bambini.

Il 12 giugno 2022 la Biblioteca Sperelliana di Gubbio ha partecipato alla promozione del Bosco di Santa Cristina.

Le bibliotecarie CAeB, coadiuvate da volontari della Sperelliana, hanno allestito un punto prestito con volumi selezionati a tema naturalistico ed un punto lettura Nati per Leggere per bambini da 0 a 6 anni: un'iniziativa accolta con successo dalle famiglie.





WE CAN GET SATISFACTION

Molto positivo il risultato delle indagini online per valutare il gradimento dei servizi delle biblioteche da parte degli utenti

Ogni giorno ci dedichiamo con passione al nostro compito di bibliotecari, cercando di ascoltare con sensibilità e attenzione le richieste degli utenti.

Ma il pubblico che cosa pensa di noi e del nostro servizio?

Siamo convinti che quantificare la soddisfazione o insoddisfazione degli utenti e osservare la biblioteca in un'ottica di marketing, come se dovessimo venderne i servizi, forniscano senz'altro utili elementi per migliorare la nostra attività.

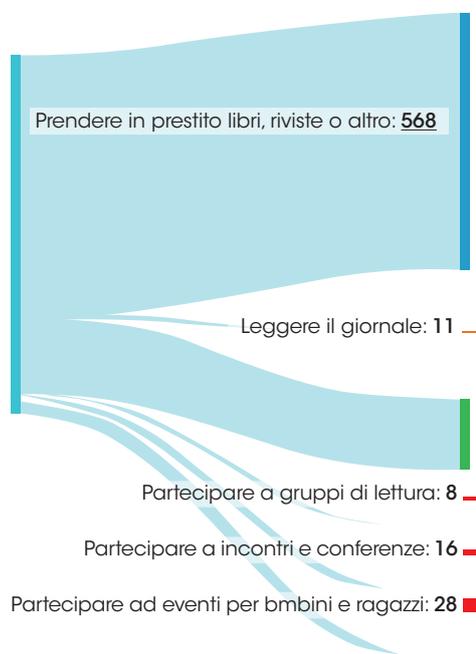
È grazie a questa convinzione che, dal 2010, ci occupiamo di Customer Satisfaction.

Nel 2022, utilizzando una specifica piattaforma, abbiamo progettato e somministrato i questionari per alcune delle biblioteche gestite da CAeB, analizzandone poi i risultati: la Biblioteca Passerini-Landi e altre biblioteche comunali di Piacenza, la Comunale di Olginate, quella di Castel San Giovanni, la Sperelliana di Gubbio.

Vediamo a titolo esemplificativo alcuni risultati dell'indagine effettuata presso le biblioteche di Piacenza.

Le risposte alla domanda **Qual è il motivo principale per cui vieni in biblioteca?** sono state queste:

Partecipanti all'indagine: **789**



ONLINE

SA
SAS
TISAC
FACON
TION
TION

Questo risultato ci dimostra quanto sia importante per l'utenza della biblioteca la dotazione bibliografica: le persone frequentano la biblioteca perché desiderano leggere, vorrebbero più libri e film, più novità editoriali, più sostegno nella ricerca della lettura migliore, che sia per tempo libero o studio, mentre gli eventi hanno meno appeal.

Una delle domande più rappresentative è stata:
Con quale probabilità consiglieresti questo prodotto/servizio/sito a un amico o a un collega?

Dalle risposte a questa domanda si calcola il Net Promoter Score, un indicatore che misura la proporzione di "promotori" di un servizio rispetto ai "detrattori"; viene calcolato sottraendo la percentuale di detrattori alla percentuale di promotori.

Non esiste un numero "perfetto" a cui tendere, ma se un punteggio è superiore a 50 è ritenuto positivo, se è superiore a 70 è eccezionale.

Questi i risultati delle biblioteche piacentine, che non possono non riempire di soddisfazione i bibliotecari:

Detrattori



Non è probabile
che lo consigli

Passivi

Promotori

Molto probabile
che lo consigli

$$\text{NPS} = \% - \%$$

$$\text{NPS} = 80\% - 2\%$$


$$\text{NPS} = 78\%$$



Contatti:

e-mail referente:
laura.panzeri@caeb.it

sito web:
www.caeb.it

e-mail aziendale:
caeb@caeb.it

telefono:
+39 02 58305975

Hanno realizzato
il Rapporto di sostenibilità 2022 i soci:
ROSSELLA LATTUADA
GABRIELE LOCATELLI
GIGLIOLA MARSALA (coordinamento)
LAURA PANZERI (referente)
SILVIA PIANTONI
ALESSANDRO ROMÈ (elaborazione dati)

Con la collaborazione di:
ALESSANDRA ROVATI, consulente per i testi
RENATO SAPONARO, consulente per l'impostazione generale
JAI ADV srl per il progetto grafico